

Dragone:

Posta: Via IV novembre 63
e-mail: dragonedronero@gmail.com
Telefono per abbonamenti:
0171/905461 (solo ore serali)

Sito internet:
www.dragonedronero.it

DRA GONE

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 11 - 30 novembre 2015

PERIODICO
APARTITICO
DI INFORMAZIONE
CRONACA CULTURA
VARIETA' SPORT

EURO 1,30

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Essociatione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero
Redazione: via IV Novembre 63, Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico Cuneo - San Rocco C. Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

3 **Il punto
di vista**

3 **Quando
ad emigrare
erano
gli italiani**

5 **Sulle orme
del BTG
Dronero / 2**

7 **150 anni
di censimenti
in valle**



8 **Appuntamenti
in valle**

10

11 **Cattive
abitudini / 3**

15 **Lettere
del giornale**

16 **Lo sport
locale**

17

NOVEMBRE

Cari lettori, l'argomento principale di questo mese è probabilmente la decisione sulla realizzazione del supermercato nell'area dell'ex stazione ferroviaria. Non tanto e non solo sul fatto amministrativo in sé - molti paesi vicini a noi hanno sul loro territorio uno o più supermercati - quanto piuttosto per l'eco che ha avuto il progetto.

Riscontriamo come dato assolutamente positivo il grande interesse che ha destato

l'argomento dibattuto in una sorta di Consiglio comunale aperto (anche se così non possiamo chiamarlo poiché lo statuto non prevede questa forma di consultazione) tenutosi al Teatro Iris con il tutto esaurito.

Sarà forse un preludio di amministrazione trasparente - per quanto sollecitata dal basso - di fronte a scelte significative per la comunità locale? È presto per dirlo, anche perché le decisioni sono già state prese e alcune di loro non competono nemmeno al Comune.

È importante tuttavia - e lo sottolineiamo ancora - che la popolazione in qualche maniera si sia sentita coinvolta. Di tanto in tanto può essere utile "parlare al conducente"! E poi - se veramente l'intervento previsto consentirà di recuperare la fruibilità dell'intera area, ora in gran parte abbandonata e degra-

data, così come indicato nel progetto presentato dalla Giunta - la città non potrà che trarne vantaggio.

Le ambizioni turistiche di Dronero - come abbiamo detto sul numero precedente - oltre alle necessarie strutture ricettive, non possono prescindere da una cura della città che deve dare il meglio di sé agli occhi del visitatore.

Accanto a questo argomento e in questo contesto, tuttavia, è opportuno ricordare anche la scomparsa di Enrico Conte non soltanto perché sindaco della città dal 1975 al 1985, conosciuto e stimato da tutti, ma soprattutto perché rappresentava un'altra delle ambizioni droneresi - ormai ridotta al lumicino - quella di essere un polo artigianale-industriale nella Granda. La parabola imprenditoriale di Enrico Conte è paradigmatica dello sgretolarsi di un'idea di sviluppo che si pensava potesse assicurare ai droneresi prosperità e benessere.

Il riconoscimento dell'imprenditoria locale al vertice dell'Unione industriale della provincia, le Falci che in quegli anni occupavano oltre trecento persone e avevano un florido mercato, per non parlare del gruppo Bertello di Borgo San Dalmazzo.

Cos'è mancato nell'uno e nell'altro caso? Difficile dirlo, ma forse un visione un po' meno miope del futuro avrebbe richiesto investimenti e innovazioni che, al momento opportuno, non sono stati fatti.

Così per la nostra città che, senza una visione d'insieme, rischia di rimanere al palo.

La redazione

Consiglio Comunale Aperto, o più propriamente Assemblea Cittadina, questa sarebbe la giusta denominazione per la manifestazione che ha avuto luogo la sera del 5 Novembre nel Teatro Comunale Iris di Dronero con all'ordine del giorno la discussione ed il confronto in merito al progetto di sistemazione dell'area ex-Ferrovia. Momento assembleare fortemente voluto dalla sezione locale del PD, a cominciare dal suo segretario, Claudio Giordano.

La storia dell'area ex-ferrovia è annosa, proviamo a sintetizzarla. Parte dal 2004 quando l'amministrazione Reineri decide di acquistare tutta l'area ex-ferrovia, compreso il sedime fino a Busca, operazione da 1,9 Mln di euro a cui la Fondazione CRC destina 600.000 euro. A Reineri subentra l'amministrazione Biglione che affossa il progetto, i soldi della Fondazione CRC rimangono inutilizzati, in compenso il comune di Dronero spende circa 100.000 euro per l'affitto dell'area. La stessa amministrazione espropria circa 4.000 mq dell'area e commissiona il progetto di una

DRONERO

Assemblea cittadina

*Il supermercato risveglia l'attenzione dei droneresi.
Pienone al cinema Iris*



scuola materna. Cade l'amministrazione Biglione ed il progetto scuola materna finisce nel nulla. Arriva l'amministrazione Acchiardi che decide di utilizzare parte dei 600.000 euro della Fondazione per mettere la parola fine alla ristrutturazione del Teatro che, causa la pessima gestione del progetto da parte delle amministrazioni precedenti, continuava ad essere chiuso a sette anni dall'inizio dei lavori, e parte per la ristrutturazione delle scuole di Piazza Marconi. Nel frattempo l'area ex-ferrovia viene messa all'asta, il comune di Dronero dichiara

di non avere i soldi per l'acquisto e così arriviamo ai giorni nostri.

Il Sindaco Acchiardi, presente con tutta la sua Giunta, ha illustrato l'operazione che si può riassumere così: la società lombarda "Pro Development", del gruppo Dimar, ha recentemente acquistato, da Rete Ferroviaria Italiana, un'area di 12.000 mq, area compresa tra Via Bianchi di Roascio e un'ipotetica linea alle spalle del magazzino merci di pertinenza della stazione ferroviaria stessa, per un ammontare di circa 490.000 euro, con l'obiettivo

Massimo Monetti
(continua a pag. 6)

Acqua a fatica verso il "pubblico"

La cronaca del percorso che l'ATO4 Cuneese sta facendo verso la decisione del tipo di gestione del Sistema Idrico registra un'altra importante tappa con la Conferenza svoltasi il 16 novembre in Provincia. Dopo la controversa Assemblea dei Sindaci del 2 luglio con la vittoria del compromesso Borgna ("gestione pubblica partecipata") che aveva salvato gli equilibri politici anche per la provincia, i lavori del Tavolo tecnico dell'Esecutivo ATO in Regione avevano prodotto il Documento Programmatico del 24 settembre ("società interamente pubblica di tipo consortile"), ampiamente commentato nel nostro n. 9 anche forse con troppo ottimismo. L'appuntamento per la Conferenza

Mario Piasco
(continua a pag. 6)

**Abbonamenti
2016
tutte le
informazioni
a pag. 6**



30 giorni

A cura di Alessandro Monetti



Un albero al Vaticano

4 NOVEMBRE. Sarà il Comune di Macra a donare l'albero al Papa, per il Natale del 2025: non certo una data dietro l'angolo ma la prima disponibile visto le prenotazioni che arrivano da tutto il mondo.

Fiori per tutti

7 NOVEMBRE. A Rocca-bruna a partire dalle 15:00 sul piazzale G. Giorsetti sono stati distribuiti gratuitamente i fiori rimossi dalle decorazioni comunali. Alle 16.30 si è svolta la premiazione dei vincitori dei concorsi di "borgata fiorita" e "balcone fiorito" e sono state esposte le iniziative per il 2016. In questo giorno sono stati distribuiti gratuitamente gli oltre trecento gerani che durante la bella stagione hanno abbellito le vie del paese. Un'iniziativa giunta al secondo anno. La borgata trionfatrice è Borgata "Bernard", mentre Walter Chiotti si aggiudica il concorso balconi fioriti. Un premio speciale è stato consegnato alla scuola per aver reso partecipi gli alunni.

Sci Club Valle Maira

13 NOVEMBRE. Si avvicina la stagione invernale e lo sci club Valle Maira ha organizzato una festa alle ore 20,30 presso il salone parrocchiale di San Damiano Macra. Lo sci club, vanta tra i suoi iscritti atleti di fama nazionale come Daniele Serra (entrato a far parte della nazionale azzurra under 20 a giugno 2015) e Valentina Ponte. Durante la serata sono stati presentati il calendario delle gare della prossima stagione invernale e la squadra, formata da piccoli e grandi atleti, che gareggerà durante la stagione agonistica 2015/16.

Attentato al Bataclan

L'attentato terroristico del 13 novembre a Parigi non è stato un evento drammatico solamente per i cittadini francesi. Due cuneesi in quel giorno si sono salvati per puro caso e queste sono le loro storie. Giovanna è cuneese di ori-



Rocca-bruna. Tripudio di gerani lungo la provinciale per Borgata Centro

gine, ma da anni abita a Parigi nel quartiere del Bataclan nell'11° arrondissement. Venerdì ha deciso di andare in metro al lavoro, e non in macchina come faceva di solito. Al ritorno, verso le 21, ha impiegato meno tempo del solito e si può dire che quei minuti sono stati più che preziosi salvandole la vita.

Allo stesso modo anche Alberto, da poco arrivato a Parigi per sostenere un dottorato in Fisica, è scampato all'attentato. Quella sera è tornato più tardi del solito a casa, e verso le 21 ha mangiato cena. Aveva programmato di uscire proprio a 500 metri dal Bataclan, ma poi è rimasto a casa perché si sentiva stanco e un po' raffreddato.

Concorso letterario Alberto Isaia

15 NOVEMBRE. A Rocca-bruna, in una palestra gremita di persone, si è svolta la sesta edizione del concorso letterario dedicato al professor Alberto Isaia. Alla premiazione erano presenti l'assessore alla cultura Nicola Galliano e il Sindaco Claudio Garnero. Durante la serata è stato letto un brano del suo libro "Rocca-bruna dalle origini all'ottocento. Una piccola storia nella grande storia" riguardante il delicato tema della sanità e della salute in Valle Maira.

Per la sezione ragazzi pre-

miato l'unico concorrente in gara: Andrea Cuniberti di Monastero di Dronero con il racconto "Le strane creature della Rocha". Vincitrice della sezione poesia Adriana Abello con "Fantasmi", al secondo posto Bruno Rosano con "Ailamont...Lassù" e, al terzo, Lucia Abello con "Stagioni".

Per la sezione prosa, al primo posto Lara Agnese con "Perché non mi chiedi come sto?", al secondo Manuela Fantini con "Ho cantato per una stella" e, al terzo, Anna Maria Mustica Raffaele con "Nonno Berto racconta". Ai vincitori sono state consegnate targhe ricordo, prodotti tipici, buoni per cene in ristoranti locali e soggiorni nel capoluogo piemontese.

Festa del volontariato e dello sport

21 NOVEMBRE. Presso il Cinema Teatro Iris, l'Associazione Piccoli Uomini e Piccole Donne onlus ha organizzato la "Festa del volontariato e dello sport": una serata di beneficenza dedicata al cinema e alla musica. Durante la serata sono stati proiettati 3 cortometraggi del videomaker dronerese Raffaele Massano che ha presentato il suo ultimo lavoro intitolato "Una volta sì". Le offerte raccolte durante la serata sono state interamente devolute all'Associazione Raffaele Rinaudo.

Importante lutto a Dronero

22 NOVEMBRE. Si è

spento all'età di 75 anni Enrico Conte, importante imprenditore e sindaco di Dronero per due mandati di fila, dal 1975 al 1985. A seguito dell'incarico da primo cittadino era stato per diversi mandati assessore della giunta comunale.

Come imprenditore è stato presidente degli industriali della Provincia di Cuneo e ha fatto parte di svariati consigli d'amministrazione, tra tutti si ricorda la sua attività da amministratore alla Bertello di Borgo San Dalmazzo.

Per molti anni è stato presidente dell'azienda "Le Falcì" fondata dal padre Giovanni Battista Conte. Era anche titolare, fino a tempi recenti, della casa editrice "Arciere", nota per aver redatto tra le svariate pubblicazioni, anche la rivista storica "Cuneo Provincia Granda".

All'incirca dal 1968 al 1978, Conte è stato presidente della Pro Dronero Calcio, la stessa squadra nella quale aveva giocato agli inizi degli anni 60, quando era ancora un ragazzo.

Il giocatore Enrico Bonomelli, gloria della Pro Dronero, dimostrando la propria stima ed affetto si rivolgeva sempre a lui chiamandolo "Signor Presidente", anche quando Conte non rivestiva più questo ruolo.

I funerali, ai quali hanno partecipato moltissimi droneresi, sono stati celebrati martedì 24 ottobre alle ore 14 presso la Chiesa parrocchiale.

IAT: nuovi orari

Informazione e accoglienza turistica

Dal 17 ottobre scorso e fino a fine maggio 2016 gli orari di apertura dell'ufficio turistico IAT VALLI GRANA E MAIRA saranno i seguenti:

mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.30
giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30
venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30
sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30
IAT Informazione e accoglienza turistica
Comunità Montana Valli Grana E Maira
Piazza XX Settembre 3
12025 DRONERO (CN)
Tel. 0171-917080 fax 0171-909784

Foto in prima pagina: la vecchia stazione ferroviaria che sarà recuperata e ceduta al comune

brevi • brevi

Obbligo di catene a bordo o gomme da neve in vista dell'inverno

Con l'arrivo della neve torna d'attualità l'ordinanza della Provincia di Cuneo in vigore da qualche anno che prevede, per le principali direttrici di traffico o di collegamento con le autostrade o con i centri abitati delle maggiori città, l'obbligo di circolazione con pneumatici invernali o con attrezzature idonee alla marcia su neve e su ghiaccio, come le catene da neve.

Il provvedimento ha validità soltanto durante le precipitazioni nevose o in condizioni di fondo stradale sdrucchioloso, sino alla completa pulizia del piano viabile. Analogamente a quanto fatto da molte Province e da numerosi Comuni si integrano, in questo modo, le vigenti prescrizioni riguardanti la circolazione su strade di competenza provinciale nei territori di montagna e collina, durante il periodo autunnale ed invernale. Le frequenti nevicate degli ultimi anni hanno, infatti, comportato notevoli disagi anche sul territorio di pianura, con conseguenti limitazioni alla circolazione e incidenti anche di particolare rilevanza lungo la viabilità provinciale.

Il provvedimento intende migliorare la sicurezza stradale e il mantenimento del pubblico servizio anche in condizioni meteo difficili e fa leva sul senso di responsabilità dei cittadini e sulla circolazione di veicoli adeguatamente attrezzati, così da garantire un certo livello di sicurezza e di percorribilità delle strade. L'ordinanza è segnalata dagli appositi cartelli stradali.

Lungo le strade statali e autostrade sono, invece, in vigore le direttive ministeriali che prevedono l'obbligo di pneumatici da neve e catene dal 15 novembre al 15 aprile 2016. L'Anas ha comunicato che tutti i veicoli a motore (esclusi i ciclomotori a due ruote ed i motocicli) dovranno essere attrezzati se transitano sulle seguenti strade: strada statale 28 del Colle di Nava, da Fossano a Ormea; statale 20 del Colle di Tenda da Borgo San Dalmazzo alla Francia; statale 21 del Colle della Maddalena, da Roccasparvera alla Francia; statale 231 di Santa Vittoria da Asti a Cuneo (frazione Madonna dell'Olmo).

Disabilità fisiche e sensoriali, in arrivo 332 mila euro

Riguarda le disabilità fisiche e sensoriali il contributo di 332 mila in arrivo dallo Stato (ministero dell'Istruzione) che andrà ad incrementare i fondi già assegnati per attività di assistenza a disabilità fisiche e anche sensoriali svolte soprattutto dai Consorzi socio assistenziali con i ragazzi in età scolare. Analizzando i vari criteri oggettivi, la Provincia ha deciso di suddividere tali fondi sia tra gli otto Consorzi (60% della somma) per dare loro un sostegno concreto all'attività che già stanno portando avanti senza alcun contributo pubblico, sia per il restante 40% tra i Comuni che si devono occupare di varie criticità. Nel dettaglio i fondi, destinati ad insegnanti specializzati che lavorano con persone con disabilità fisiche e sensoriali, saranno ripartiti in base al numero dei ragazzi coinvolti. "Sarà una goccia nel mare del bisogno - ha commentato la consigliera delegata Milva Rinaudo - ma in un momento di grandi difficoltà come questo, ritengo sia molto significativo vedere l'intervento statale a favore di chi già si occupa, e con grande impegno, di disabilità. Rispetto al nulla questo è un passo qualitativamente grande, che va sostenuto".

Presentate le linee operative per contributi sui sentieri alpini

Sono state presentate in Provincia, a Cuneo, lunedì 2 novembre le linee operative della misura 7.5 del Piano sviluppo rurale (Psr) 2014-2020 destinate a finanziare progetti relativi alla rete escursionistica regionale nella Granda. Le nuove linee rappresentano la continuazione dei precedenti bandi europei con due principali novità: priorità a sentieri ciclo-escursionistici ed equestri e valorizzazione dei siti dedicati all'arrampicata e alle vie ferrate. Tra i beneficiari ci saranno le nuove Unioni montane e Unioni collinari, oltre ai parchi e ai Gruppi di azione locale (Gal). Grande attenzione sarà dedicata alla promozione e, in particolare, quella rivolta al mercato straniero, dando massima importanza alla comunicazione su web in diverse lingue, con un maggior coordinamento esercitato dalla Regione Piemonte. Le linee attuative verranno diffuse on line tra pochi giorni sul sito della Regione Piemonte, settore Montagna.

Hanno partecipato i funzionari della Regione Piemonte Paolo Caligaris e dell'Ipla (Agenzia regionale il legno) Fabio Giannetti, oltre ai tecnici della Provincia di Cuneo. Tra il pubblico amministratori e tecnici delle nuove Unioni montane e Collinari.

Crisi della Gec spa di Cuneo

E' stato convocato in Provincia per mercoledì 2 dicembre alle 10,30 un nuovo tavolo di confronto per la crisi della società Gec di Cuneo e, in particolare, per interventi di sostegno ai lavoratori. Con la messa in liquidazione della Gec spa si apre il problema occupazionale per 87 dipendenti di cui l'azienda ha annunciato i licenziamenti collettivi a partire dall'aprile 2016 in tre gruppi fino al 2018. Molti lavoratori hanno professionalità elevate, ma la crisi del settore del credito non consente alle banche socie della Gec di riassorbire tutti i licenziamenti.

Il presidente della Provincia, Federico Borgna, ha quindi convocato un tavolo per valutare una collaborazione attiva nel processo di ricollocazione dei lavoratori invitando i rappresentanti delle categorie produttive Confindustria e Confartigianato Cuneo, oltre alle rappresentanze sindacali del settore del credito e bancario. Saranno presenti anche l'assessore al Lavoro del Comune di Cuneo Maria Gabriella Aragno e il dirigente regionale dell'assessorato al Lavoro, Carlo Chiama.

DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com

Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino e Mario Piasco (valle Maira - piascomario@gmail.com).

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: FotoSlow Valle Maira, Mariano Allocco, Roberto Beltramo, Gabriella Codolini, Sergio Aimar, Simone Rivero e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale: dragonedronero@gmail.com

Per contattare la redazione: redazione.dragone@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via IV Novembre 63 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 0171 - 905461 (solamente ore serali) oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com

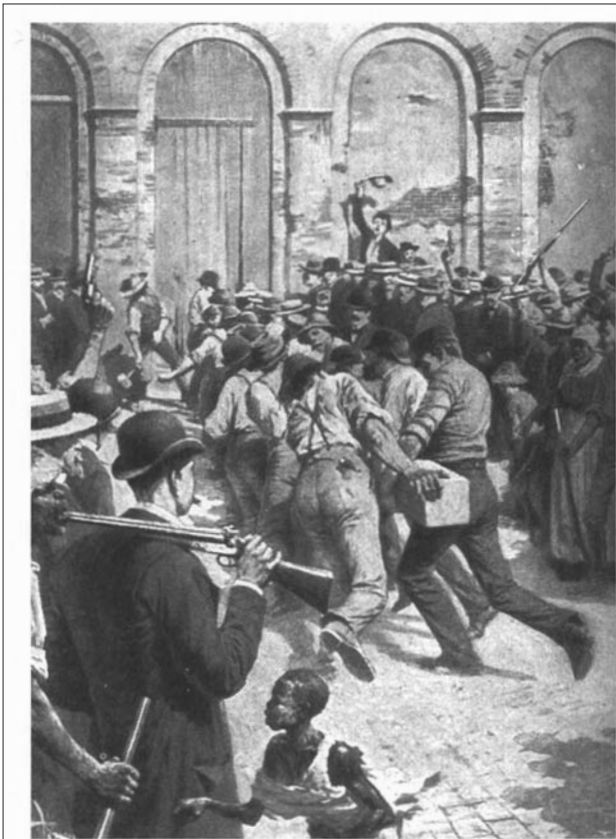
Cose della Granda

Quando a migrare erano gli italiani

di Franco Bagnis

Quanto mai attuale ed azzeccato il primo incontro con l'autore dell'evento culturale "Scrittori in città" che si è aperto a Cuneo lo scorso giovedì 12 novembre; Il primo autore in agenda era Enrico Deaglio che ha risposto ampiamente alle attese del folto pubblico presente. Il tema era accattivante e di estrema attualità: "quando ad emigrare eravamo noi italiani", illustrato direttamente da Deaglio, a cui faceva ala Piero Collo, un profondo conoscitore della storia degli Stati Uniti. Il libro di Deraglio scava intorno ad una serie di gravi ostilità e linciaggi nei confronti di una folta presenza di immigrati italiani in quella parte del sud degli Stati Uniti: si era all'indomani della feroce "guerra civile" che si scatenò a metà dell' 800 tra gli Stati del nord e quelli sudisti: una lunga e cruentissima guerra civile tragica e sanguinosa che spaccò violentemente in due il Paese. All' indomani della vittoria del fronte antischiavista del nord, i neri in prevalenza abbandonarono le immense piantagioni del sud,, a cui erano letteralmente legati in quanto schiavi; con la vittoria dei "nordisti" essi potevano considerarsi liberi di muoversi, quindi allontanarsi da quelle maledette piantagioni a cui erano come legati a doppio filo; fuggivano ovviamente al nord del paese e quindi gli immensi latifondi di piantagioni del sud non avevano più braccia a sufficienza:

Lentamente per quei duri lavori nelle piantagioni si cominciò ad usare manovalanza d'importazione dall'Europa, che a sua volta fuggiva dalla miseria in cerca di fortuna nel "Nuovo Mondo" Addirittura si sa che tra gli Stati Uniti e l'Italia in quegli anni fu firmato un accordo semiufficiale tra il Governo italiano e quello gli Stati Uniti per incanalare l'immigrazione italiana verso il sud degli Stati Uniti, dove le terre erano coltivate piantagioni di cotone e di canna da zucchero; nel solo distretto di New Orleans alla fine del l'800 gli Italiani rappresentavano in certe aree ben il 60% della popolazione. Abbastanza inevitabile in questi casi l'ostilità nei confronti di chi veniva da lontano e soprattutto era subito disponibile ad accettare condizioni di lavoro da capestro pur di assicurarsi il pane. Il grosso dell'immigrazione "oltre-atlantico" era appunto quella siciliana. E' in questo contesto che nell' ultimo anno dell' Ottocento in un paesino della valle del Missisipi a nord di New -Orleans improvvisamente esplose uno scontro tra i due "mondi": una famiglia di 5 fratelli siciliani venne pubblicamente linciata per un banale litigio a causa di una "pecora" che si era inoltrata nel giardino di un notevole del paese; ne



14 marzo 1891. La folla assalta la prigione di New Orleans per uccidere i dagos. Undici immigrati siciliani, assolti dall'accusa di aver ucciso il capo della polizia, vennero trucidati ed esposti al pubblico. (Nella foto: la copertina de *Il secolo illustrato*).

149

seguì una furibonda lite con ovviamente l'uso dello "schioppo", prima contro l' invadente pecora e poi successivamente un vero e proprio linciaggio collettivo, fino ad arrivare ad una uccisione dei 5 fratelli siciliani, proprietari di quella inopportuna pecora. Il libro di Deaglio ricostruisce dopo 115 anni quella tragica vicenda, che, stan-

do a quanto abbiamo sotto gli occhi in questi mesi di tragiche peripezie migratorie verso l'Europa occidentale. Non si tratta più solo di singole persone, come erano le migrazioni delle nostre valli;. A migrare oggi sono intere popolazioni di vaste aree dal Medio Oriente e dall' Africa subsahariana.

DAL MONDO

Terrorismo e politiche d'integrazione

Quali riflessi sulla nostra comunità: paura o opportunità?

I tragici fatti di Parigi e l'abbattimento dell'aereo russo, con la successiva strage di Beirut - seppure trattati con minore eco mediatica - operate da terroristi islamici hanno fatto irruzione nella nostra vita. Giovani vite spezzate in un attimo, la paura ed il sospetto nei confronti dell'immigrato hanno pervaso ogni ambito e preso il sopravvento sulle nostre tradizioni d'accoglienza e convivenza. Città in stato d'assedio, con soldati per strada a caccia di terroristi, negozi, caffè, scuole chiusi. Abbiamo perso, insieme alla serenità, la lucidità e rischiamo di cambiare, in senso negativo, abitudini, valori, diritti. La nascita e la vera natura dell'integralismo islamico, il ruolo e la ambiguità della

politica occidentale, il confronto e la convivenza tra popoli vengono o taciuti o mistificati con una nube tossica di ore di tv e fiumi di carta. Il terrorismo a matrice islamica o meglio pseudo tale va di certo combattuto e sconfitto con determinazione, ma con quali armi? Dovremmo forse interrogarci anche sulle politiche di assimilazione degli immigrati, sulle condizioni delle periferie e dei quartieri abitati solo da arabi dove regnano povertà esclusione, fattori che favoriscono il reclutamento dei terroristi. Educare, formare, dare opportunità, e non tollerare o fare la carità. Il terrorismo, le mafie temono la cultura, il confronto che sviluppano senso critico e civico, crescono e

Niente paura, non intendo parlare di transitivo e intransitivo, o del moribondo modo congiuntivo per cui resta solo da pregare, ancor meno di Sacre Scritture; solo qualche riflessione sulla decadenza della parola che sta perdendo la sua importanza, pur essendo il canale di comunicazione più raffinato, quello che ci distingue dagli altri animali. Questi comunicano, eccome: scodinzolando, arricciando il pelo, con guaiti, miagolii, ruggiti e via discorrendo. Ma, come si dice, gli manca solo la parola. Strumento sofisticato, la parola, perfezionato attraverso i secoli, capace di trasmettere concetti sottili oltre che emozioni e sentimenti. E poi c'è il cosiddetto linguaggio paraverbale (volume e tono della voce, pause ecc.) e il non verbale (linguaggio del corpo: posture, gesti, l'incrociare le braccia o accavallare le gambe, puntare il dito ecc.). E infine si può comunicare con le immagini. Ve ne sono di così eloquenti che non hanno bisogno di commenti, come i dipinti che ci lasciano a bocca aperta, quelle di un corpicino inerte raccolto su una spiaggia, di una statua frantumata a colpi di martello, e tante altre, troppe (penso al sangue versato a Parigi), che vanno dritte al cuore. E ancora le immagini- simbolo come una croce, la Croce Rossa e quella ... uncinata. E, venendo al quotidiano: un frigorifero abbandonato davanti al cartello "rispetta l'ambiente", un'auto parcheggiata sul marciapiede o davanti al passo carrabile di un pronto soccorso (è successo a Torino). Fin qui, tanto di cappello all'immag-

prosperano dove regnano: povertà e ignoranza. E noi cosa abbiamo fatto in questi anni, nella nostra realtà? Dronero ha oltre il 20% di cittadini stranieri; esistono politiche, iniziative, associazioni che favoriscono il confronto, l'integrazione? Si sono mai svolti dibattiti occasioni pubbliche in cui si sia parlato di questi temi? Io vedo numerosi africani, arabi, albanesi, rumeni che vivono, lavorano, studiano nella nostra città, ma sono abbastanza defilati. Il nostro Comune fa qualcosa?La chiesa ha delle iniziative? Non credo, ma vorrei sbagliarmi. Sarebbe meglio porsi qualche domanda, per non stupirsi quando interi quartieri sono abitati solo da stranieri che poi diremo non vogliono rispettare le nostre leggi. Vorremmo poter dire anche noi per l'Italia, quel che dice un amico francese residente in Valle Maira: "la Francia è un Repubblica laica, che non conosce razzismo perché fondata sui valori di: libertà, eguaglianza e fratellanza, chi desidera prevaricare, imporre credi religiosi, creare disparità tra i cittadini è al di fuori delle nostre leggi".

Enrico Cortese

IL . DI VISTA

In principio era il Verbo

di Italo Marino

gine. Altra cosa è il suo proliferare: in televisione, sui periodici, lungo le strade, nelle buche delle lettere; nei programmi dei computer, degli smartphone; alcune pronte per l'uso, come gli "emoticon", quelle faccine imbronciate o sorridenti: con un clic le fai tue o le mandi a qualcuno. Una gran comodità! Ma l'abuso va a scapito dell'operosità e della creatività. Preparare una pietanza con le proprie mani per gli amici e far provvista di "prêt-à-manger" in gastronomia non sono la stessa cosa. Viviamo in una società che dà troppa importanza all'apparire, dove conta più il fumo dell'arrosto: la "videocrazia" ne è il risultato. Immagini belle, alcune; altre così così, molte scadenti. Troppe, comunque: invadenti, frastornanti. Non parliamo del ciarpame che si trova sui social network dove ben poco si salva. La parola, strumento unico: una ventina di segni messi insieme consentono costruzioni meravigliose, da una lettera d'amore, a un ro-

manzo, a un poema, a un trattato; come tirare su una basilica, un acquedotto, un ponte con pietre o mattoni. Purtroppo la parola serve anche a trasmettere menzogne e aria fritta, a istigare all'odio e alla violenza. Troppe immagini, troppo rumore emarginano e mortificano la parola, che provvede anche a svalutarsi da sola, con la ridondanza. Allora non trovo di meglio, per concludere, che proporre la lettura di "Parola e silenzio" L'uomo non ha né coda né criniera: ha la bocca che parla e può tacere. Costruisce il villaggio la parola, ma il silenzio costruisce il mondo. Fonte di grandi cose, il silenzio; e la parola origine di gioia. La parola è la chiave della porta, ne è battente il silenzio. Matura nel silenzio il dolce frutto che la parola, poi, farà cadere. (Sentenza Bantu)

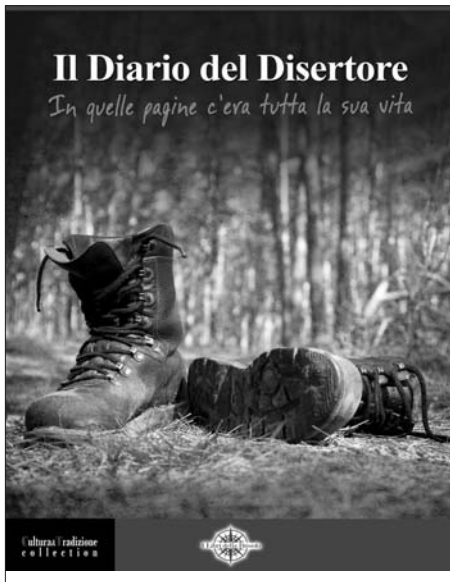
IL LIBRO

Il Diario del Disertore

di Francesco Gaddi

Una testimonianza scritta che custodisce i pensieri di tutta una vita e che risponde, in modo delicato e curioso, ai più attuali interrogativi sulla guerra. In libreria dal 3 Novembre. Amore per la vita, incontro con l'altro, non violenza: Il Diario del Disertore, uscito nelle librerie piemontesi il 3 Novembre 2015, contiene un messaggio appassionato, un invito a guardare oltre le difficoltà e a cercare, sempre, una soluzione di pace. Ambientato nel 1943, alterna fin dalle prime pagine il ricordo di Giacomo, giovane adolescente alla prese con una guerra che sconvolge la sua semplice vita contadina, al diario di Jan, soldato tedesco che ha conosciuto le massime crudeltà del ghetto di Varsavia e che ha scelto, dopo una serie di vicissitudini, la strada del disertore nelle montagne cuneesi. Il racconto, che tocca temi più che mai attuali, è una testimonianza di come ci si possa accorgere, all'improvviso, di essere piccole marionette in un sistema più grande: allora ci si ritrova ad abbracciare un fucile, anziché il corpo delicato della persona amata, senza trovarne il senso. Ma c'è sempre una scelta, anche se questo significa sopportare le difficoltà che accompagnano ogni presa di posizione, ogni assunzione di responsabilità. Il libro racconta, in un sus-

seguirsi di eventi, due storie che diventano una, nel passaggio meraviglioso da chi scrive a chi legge. La storia, cruda e intensa, si tramanda da una generazione all'altra, in un legame profondo tra il passato e il presente: gli interrogativi di oggi possono trovare una risposta



- concreta, sentita, vissuta - in chi per rispondere a quelle domande si è fatto protagonista della propria vita. Questo romanzo è l'occasione giusta per guardarsi indietro, e riscoprire i pensieri di chi, con paura e coraggio, incertezza e determinazione, ha assistito alle barbarie compiute dall'esercito tedesco contro i civili polacchi e contro gli Ebrei e ha scelto di non prendere parte a questa strage. Il Diario del Disertore, primo libro di Francesco Gaddi, è una preziosa testimonianza di vita. Pag.96 Prezzo di copertina: 9 euro Ed. I Libri della Bussola, Gem Communication, Dronero





PROGRAMMA

Venerdì 4 dicembre

Ore 14.00 - 18.30
"Scuola aperta" - L'A.F.P. di Dronero ti apre le porte
Ore 14.00 - 16.30
Porte aperte alle Falci (via Cuneo, 7 - Dronero)
Richiesta la prenotazione al tel. 0171 534504

Sabato 5 dicembre

Ore 14.30 - 18.00
Fabbri, coltellinai, orafi e maniscalchi in dimostrazione nelle vie di Dronero
Ore 17.00
Conferenza "IL BELLO: arte, patrimonio, opportunità" presso azienda Falci srl (via Cuneo, 7 - Dronero)
Ore 21.00
Concerto di cornamusa e organetto Chiesa dei Cappuccini - Dronero

Domenica 6 dicembre

Ore 09.30
Ritrovo al Jack Bar, Piazza XX Settembre - Dronero
Corteo della Compagnia allietato dalla Banda Musicale "San Luigi" per le vie di Dronero
Ore 09.30-17.00
Fabbri, coltellinai, orafi e maniscalchi in dimostrazione nelle vie di Dronero
Ore 11.00

Messa Solenne in onore di Sant'Eligio
Parrocchia SS Andrea e Ponzio - Dronero
Ore 12.30
Pranzo presso Salone polivalente "Ex Tripoli" Dronero
(Via Mazzini)
A seguire
Ore 15.00
Premiazione lavoratori che hanno conseguito 35 anni di attività nel settore del ferro e consegna targhe ricordo
GOLE Giancarlo, dipendente Falci s.r.l., Dronero
RINAUDO Giovanni, dipendente Falci s.r.l., Dronero
VERUTTI Giorgio, titolare Ve-Ma s.n.c., Villar S. Costanzo
Ditta Ve-Ma di Verutti Giorgio e Mattalia Walter, Villar S.C.

Durante la manifestazione si svolgerà l'allestimento dell'Albero della Vita da parte della Scuola Primaria di Dronero nell'ambito del progetto prevenzione primaria "Radicati nel Futuro" - Foro Frumentario - San Sebastiano
Per informazioni: Associazione Compagnia Sant'Eligio di Dronero • Telefono 0171.918595 - Cellulare 348.0158377

CENTRO SOCIALE D'INCONTRO DRONERO PRANZO SOCIALE 2015

Domenica 20 dicembre - ore 12
Ristorante CAVALLO BIANCO
Riservato a tutti i nostri Soci, aggregati, familiari e simpatizzanti;
La quota di partecipazione è di euro 25,00
Chi intende partecipare è pregato di dare la propria adesione al bar versando la quota entro venerdì 18 dicembre.
MENU'
Aperitivo
Antipasti: porchetta all'albese, vitello tonnato, peperoni in bagna cauda;
Fritto misto
Tirami su e macedonia con gelato
Vini: Dolcetto, Pinot, Spumante - Caffè

CHIESA DEI CAPPUCCINI CONCERTO DI NATALE

Dronero, domenica 13 dicembre alle ore 17 Concerto di Natale presso la chiesa dei Cappuccini. Si esibiranno l'ottetto vocale "Vocaleight" diretto da Rosmarie Braendle e il gruppo vocale "Ensemble del Giglio" diretto da Livio Cavallo con canti della tradizione natalizia, dal Rinascimento alla musica pop. Ingresso libero

LAUREA

Valentina BERSIA il 27 ottobre 2015 ha conseguito la Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Torino con una tesi dal titolo "Infezioni da microrganismi resistenti in Medicina Interna: analisi dei dati di microbiologia locale in 2 anni e valutazione della predittività dei criteri HCA".
Nelle conclusioni della tesi emerge tra l'altro che nel campione esaminato un eccesso prescrittivo e un abuso di farmaci antibiotici a spettro esteso induce un aumento delle resistenze antibiotiche e della spesa ospedaliera.
Alla neo dottoressa gli auguri e le congratulazioni da parte dei suoi famigliari e degli amici.

Coro GIROTONDO DI VOCI / Concerti di Natale



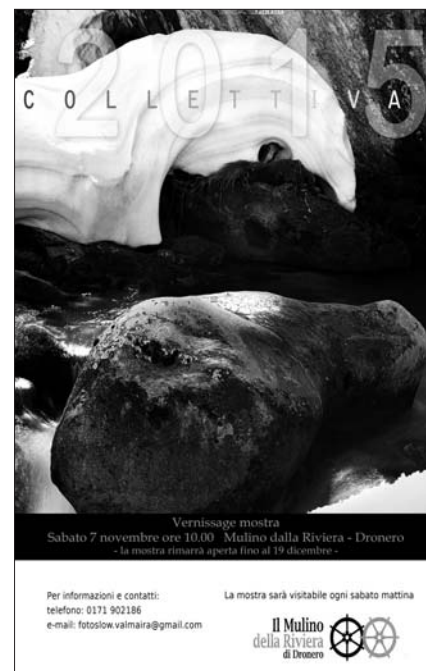
FotoSlow Valle Maira

La passione per la fotografia in fraz. Morra

FotoSlow Valle Maira è un gruppo di amici che condividono una grande passione: la fotografia. Scattare fotografie, organizzare mostre presso il Mulino della Riviera di Dronero, ammirare e conoscere i grandi della fotografia, leggere di fotografia, visitare mostre fotografiche sono alcune delle attività che animano questo gruppo.
Come ogni anno i mesi di novembre e dicembre vengono dedicati all'esposizione delle opere frutto della creatività dei componenti del gruppo che possono far conoscere così i loro orientamenti, il loro stile, le proprie preferenze tecniche e capacità esecutive.
Anche quest'anno non si mancherà all'appuntamento preparando con impegno e competenza le fotografie che ognuno si sarà divertito a produrre.
Perché il segreto del nostro gruppo è proprio quello di cercare di diver-

tirsi insieme.

L'augurio è quello di riuscire a trasmettere a chi vorrà venire a vedere le nostre fotografie proprio quell'entusiasmo che rappresenta il giusto ed indispensabile carburante per il motore del nostro gruppo. Un gruppo di amici che si divertono. La collettiva sarà visitabile presso il Mulino della Riviera di Dronero, tutti i sabati mattina sino alle ore 12,30, con la possibilità di una visita guidata e gratuita al Mulino stesso.
Invitiamo tutti coloro che desiderano divertirsi con la fotografia a partecipare alle attività del gruppo. Ci troviamo ogni primo martedì di ogni mese presso la sede di FotoSlow presso i locali parrocchiali in frazione Morra di Villar San Costanzo.
Per informazioni vai alla pagina Facebook del nostro gruppo: FotoSlow ValMaira



Le Stelle di Natale dell'AIL in vendita dal 5 all'8 dicembre



V. Schiaparelli, 23
12100 CUNEO
Tel.: 0171-69.52.94; 335-29.43.69; fax: 0171-64.96.53
e-mail: info@ail.cuneo.it; web: www.ail.cuneo.it

NON VI CHIEDIAMO UN REGALO PER NATALE MA UNA SPERANZA PER TUTTO L'ANNO.

CERCATECI ANCHE SULLE PIAZZE DELLA PROVINCIA DI CUNEO!

www.ail.cuneo.it

Dal 5 all'8 dicembre si ripropone l'appuntamento solidale con le "Stelle di Natale" dell'A.I.L., che quest'anno arriva alla 26ª edizione e si fregia dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Su 4000 piazze italiane e oltre 150 nella "Provincia Granda", accogliere la rossa piantina simbolo del Natale significherà dare un contributo diretto nella lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma. Ai banchetti saranno presenti tanti volontari, per-

sone preziose che credono nella causa dell'A.I.L. e col loro sorriso vi proporranno di far parte per un giorno della "famiglia dell'associazione", in cambio di un contributo minimo di 12 euro. Le nostre stelle sono solo quelle con il logo A.I.L., un simbolo che troverete sull'incarto della pianta, sulla borsa che vi sarà data per proteggerla, sui manifesti che troverete in ogni dove ai banchetti.

Con quanto raccolto in questi anni siamo abbiamo sostenuto la ricerca scientifica e l'assistenza sanitaria e ci siamo impegnati a far conoscere i progressi nel trattamento dei tumori del sangue. Quanto fatto, però, è solo benzina per quello che ancora c'è da fare, perché queste malattie siano sempre più spesso guaribili e sempre meglio curabili sul territorio. L'intero ricavato della campagna andrà a finanziare i progetti che concretamente realizziamo in collaborazione con il reparto di Ematologia dell'Ospedale "S. Croce e Carle" di Cuneo, unico reparto specializzato della "Granda"; ma sosteniamo anche i pazienti - specie i

bambini - che abitano nella nostra provincia e si devono curare altrove.

Anche quest'anno la nostra sede nazionale ha stretto un accordo con la Lega Serie A e l'Associazione Italiana Arbitri: in occasione della manifestazione delle Stelle di Natale AIL sarà dedicata alla lotta alle leucemie, linfomi e mielomi la 14ª giornata di campionato, con una campagna di sensibilizzazione negli stadi. Prima ancora, da sabato 28 a lunedì 30 novembre, in tutti i campi della Serie A, verrà esposto uno striscione con lo slogan "AIL in campo contro le Leucemie", la terna arbitrale indosserà una maglia

dell'Associazione e i tabelloni luminosi degli stadi diffonderanno il messaggio della campagna.

IL NOSTRO SOGNO E' UN FUTURO SENZA MALATTIE DEL SANGUE.

LA NOSTRA REALTA' E' GARANTIRE A CHI SI AMMALA E A CHI GLI STA VICINO LE CURE MIGLIORI E TUTTO L'AIUTO POSSIBILE.

TUTTO QUESTO POSSIAMO FARLO, PERÒ, SOLO CONTANDO SULLA GENEROSITÀ DI TUTTI VOI.
CERCATE LA PIAZZA PIU' COMODA SUL NOSTRO SITO INTERNET:
www.ail.cuneo.it

MAICO

DRONERO
Farmacia Gavioli
Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47
Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12,30

CUNEO
Maico
Corso Nizza, 33/B
Tel. 0171 69.81.49

Problemi di udito?
Vieni da Maico per sentire meglio!

DIARIO DI VIAGGIO

Sulle orme del Battaglione Dronero /2



DRONERO lungo gli anni della Grande Guerra, 1915-1918

Dopo la cronaca storica della precedente puntata arriva anche il diario di viaggio che ci accompagna nei luoghi della nostra storia, tra quelle monta-

gne che videro i giovani delle nostre terre protagonisti di un evento che cambiò la storia del mondo.

ANNO 1917.

Il 16 gennaio, destinato in regione Cukla, il battaglione si trasferisce a Serpenizza ed il 27 sostituisce il "Val Camonica" nelle trincee di M. Palica, del Romboncin e di colletta Cukla.

Le compagnie provvedono alla sorveglianza della linea ed ai lavori di fortificazione, permanendo nelle posizioni fino al 13 aprile.

Dopo un breve periodo di riposo in fondo valle, il "Dronero", il 7 maggio, ritorna in trincea nel sottosectore Rombon (Addolorata - Sacro Cuore).

Il 18 giugno, alpini della 18a compagnia e mitraglieri, unitamente a reparti del "Borgo S. Dalmazzo", tentano ricon-

quistare un nostro posto avanzato, denominato "Posto Durazzo", che gli Austriaci sono riusciti ad occupare; il tentativo, però, è reso vano dalla violenta reazione del nemico, il quale è favorito dalle posizioni dominanti. Il battaglione rimane in prima linea nel settore Rombon ininterrottamente fino al 23 ottobre.

Al mattino del 24, inizio dell'offensiva austro - tedesca, il fuoco delle artiglierie nemiche, che in principio è stato lento, aumenta d'intensità, proiettili di medio e grosso calibro ed a gas asfissianti danneggiano fortemente le nostre linee, interrompendo le comunicazioni telefoniche, mentre

una fitta nebbia non consente i collegamenti ottici. Al violento bombardamento seguono, durante la giornata, ripetuti attacchi del nemico, che vengono infranti dalla eroica resistenza del "Dronero" e degli altri reparti alpini.

Ma gli Austriaci riescono a sfondare le nostre linee nella conca di Plezzo e minacciano, da Pluzne, il tergo delle truppe del settore Rombon. A sera il battaglione, ricevuto ordine di ripiegare su Sella Prevala, lasciati nuclei di arditi nelle trincee, inizia il movimento. La marcia faticosa per la tormenta e per le difficoltà del terreno è arrestata al Plesivec ed al Vratni Vrh. Il fuoco delle ar-

tiglierie, che batte violentemente le vie di comunicazione, non consente di proseguire.

Imbastita, con altri reparti, la difesa, gli alpini respingono gli attacchi dell'avversario che però, con l'arrivo di nuove truppe, serra sempre più da vicino le nostre posizioni. Deciso a sottrarsi a qualunque costo alla stretta nemica, viene ripreso il ripiegamento. Il battaglione si fraziona; il nucleo principale, completamente circondato da una colonna proveniente da Krnica Planina, non riesce ad aprirsi un varco e viene travolto. La 19ª compagnia raggiunge Sella Prevala, ove si unisce ai resti delle truppe del settore Rom-



Passo Cacciatori: posto di osservazione o tubo di una stufa?

bon e, con essi, ricaccia gli attacchi austriaci, mantenendo intatta la difesa della sella fino al giorno 27.

Il 28, prende posizione a Sella la Buia ed il 29 continuando il ripiegamento su Chiusaforte, è travolta da reparti avversari, che avevano già occupato le valli Raccolana e Resia.

I pochi alpini riusciti a sottrarsi al nemico, il 1º novembre raggiungono i resti del 2º gruppo a Toppo di Meduno, e con essi ripiegano dietro il Piave, portandosi, poi, sulla

destra del Brenta.

Il 30 novembre il "Dronero" si ricostituisce su due compagnie (17a e 18a), con elementi dei disciolti battaglioni Bicocca e Valle Stura, nella località di Lugagnano d'Arda (Piacenza), alla dipendenza del 2º gruppo alpini.

Il 7 dicembre, si trasferisce in ferrovia in val Camonica (IIIº corpo d'armata), accantonando a Vezza d'Oglio, ove attende, fino al termine dell'anno, al suo riordinamento ed a ricognizioni del settore estinato a presidiare.

L'idea del tour è nata per caso, parlando con i miei amici veneti che stavano organizzando eventi commemorativi per i cento anni dell'inizio della Grande Guerra, rovistando tra i cimeli di famiglia, navigando sui siti di storia.

In particolare la scoperta di due fotografie di mio nonno Filippo, alpino della 19 compagnia del battaglione Dronero, ha risvegliato l'interesse nell'approfondire la storia del reparto nel corso della Grande Guerra 1915-1918, in particolare una foto di gruppo, più precisamente di tutto il suo plotone disposto nel cortile della caserma, alla moda delle foto di classe o delle Prime Comunioni. Facce di valligiani, di giovani un pò spauriti, ma orgogliosi della parte che stavano recitando.

Allora la leva era un evento importante ed anche se per gli alpini si svolgeva molto vicino a casa, era pur sempre il primo, ed a volte l'unico momento della loro vita, in cui venivano a contatto con un mondo diverso da quello che abitualmente vivevano. Così veniva percepito il resto dell'Italia in quegli anni di primo secolo. Tante le novità che si presentavano per l'Italia da poco riunita, la rete ferroviaria che incominciava a coprire tutto il paese, le recenti conquiste coloniali così esotiche e lontane, a fine '800 l'Eritrea, nel 1911 la Libia. Tutte cose nuove che dovevano esercitare un certo fascino per i giovani valligiani e magari anche incutere una certa apprensione, un certo timore, ma pur sempre un timore mitigato dall'attaccamento al senso di dovere che faceva diventare il servizio militare una cosa che "andava fatta".

Il senso del dovere, eredità di un piccolo stato, quale era il Piemonte, che si tramandava di generazione in generazione. "Chi l'nen bun per l' Re l'è gnanca bun per la Regina", così si diceva di che non era abile per il servizio militare, alludendo alla sicura mancanza di virtù amatorie per chi non poteva far parte di quei reparti alpini creati per difendere le frontiere montane, cioè quelle borgate in cui vivevano con le proprie famiglie. Un sentimento forte, fuor di retorica, che trasferiva nei cortili delle caserme e nei campi d'arme le rivalità muscolari che contrapponevano i giovani di una borgata ai giovani di un'altra, stranom, vecchie

controversie, rivalità in amore, tutto confluiva nella vita di reparto e la rendeva viva e "condivisa". Guardando quelle facce ignare di quanto avrebbero dovuto vivere di lì a poco, la foto era del 1912, mi è venuta la curiosità di andare a vedere quei posti in cui tanti di loro avrebbero trovato la morte. Così parte la ricerca, internet è uno strumento fantastico, un paio di sere di lavoro e tutto il quadro è abbastanza chiaro, riesco addirittura a trovare una bellissima foto che ritrae l'incisione sull'ingresso di una grotta "Battaglione Dronero Posto di medicazione".

L'attività operativa del Battaglione Dronero si divide in due fasi, la prima il fronte nord, zona Degano (Carnia), la seconda il fronte est, dove verrà in parte travolto dallo sfondamento ad opera delle truppe tedesche nella zona di Caporetto e poi nella conca di Plezzo.

Finalmente arriva Agosto si parte, però incominciamo con ordine.

Destinazione Sappada.

La valle di Sappada è una vera meraviglia della natura, siamo al confine nord delle dolomiti bellunesi, boschi di larici, dolci pendici ed improvvise cattedrali di pietra che si ergono in mezzo a questo mare verde con mille guglie e torrioni di roccia chiara che spesso cattura la luce del sole regalando un ventaglio di riflessi e di sfumature cromatiche. La valle è una enclave germanofona, che non ha nulla a che fare con le comunità dell'Alto Adige, se non per la lingua tedesca che i sappadini hanno mantenuto sotto forma di dialetto. Il risultato, paesini graziosi modello austriaco in cui si parla comunemente italiano con il classico accento veneto, con un uso frequente, tra la popolazione più anziana, di un dialetto locale derivato dalla lingua tedesca. Correva l'anno 1100, la valle era sotto la giurisdizione del Patriarca di Aquileia quando un gruppo di "migranti",

Diario di viaggio / 1

provenienti dalla Carinzia, chiese all'alto prelato l'autorizzazione a colonizzare la valle che al tempo era totalmente disabitata. Ancora oggi, ci racconta il titolare dell'hotel in cui prendiamo alloggio, ogni anno i sappadini vanno in pellegrinaggio al Santuario mariano della Madonna Addolorata, nel paese austriaco di Maria Luggau, in Carinzia. Chissà quanto sarà stato difficile per loro il periodo della Grande Guerra, anche se

1915 correva il confine con l'impero austro-ungarico e su questo crinale incominciò l'avventura dei nostri alpini. La provinciale 22 arriva fino alle sorgenti del Piave e ci risparmiava una lunga sgambata, questa comodità difficilmente venne concessa agli alpini, al tempo le truppe si muovevano in treno o a piedi, il primo trasporto truppe motorizzato ebbe luogo a metà del 1914 quando le truppe francesi per raggiungere in

sbrecciato con un artigianale protezione del punto di osservazione ed un filo di ferro appeso ad un chiodo conficcato nella volta della cengia, filo a cui probabilmente era appesa una lanterna. Questo era un posto sicuro, probabilmente fatto costruire dal capitano Celso Coletti, o per lo meno cento volte più sicuro e confortevole della prima linea che correva una cinquantina di metri più in alto, sul crinale che apre alla valle successiva, terribile nemico. Su quel crinale le postazioni scavate nella roccia, i punti di osservazione, sono ancora ben visibili, costruiti in posti dove oggi a stento arriverebbero i camosci. Eppure ci arrivavano i nostri, con gli scarponi chiodati, la fasce mollettieri sui polpacci, fucile, giberne, elmetto e tanta paura, probabilmente. Sul sentiero che attraversa il

passo i resti della trincea rinforzata in cemento e un pannello che racconta i fatti d'arme che lì si svolsero. Ve li trascrivo letteralmente nel riquadro a fianco di questo articolo.

Continuiamo la camminata verso la sella successiva, il passo Sesis, anche questo teatro di operazioni, il bel tempo nel frattempo ha lasciato il passo a nuvoloni e dopo poco ci troviamo avvolti in un bel temporale con tanto di nebbia. Fondo viscido ed umidità che ti penetra, in alto, sulla vetta del monte Chiadenis si vedono nitidamente le feritoie dei posti di osservazione da cui le truppe italiane tenevano sotto tiro la prima linea austriaca, su quelle pendici il S.Ten. Douglas, trascinò il suo plotone alla conquista della vetta sfruttando un momento di maltempo. Oggi a fatica riusciremmo a salire, vista la scivolosità della roccia, non ci proviamo, inutile rischiare, impossibile non pensare a chi non aveva questa possibilità di scelta. Chissà chi furono gli uomini di quel plotone,



La caserma "Platero" di Sappada, oggi è una scuola

non misero mai in discussione la loro italianità. Quando le truppe italiane, dopo Caporetto, si ritirarono sulla linea del Grappa il Comune di Sappada venne spostato in Toscana, ad Arezzo. Narrano che al loro arrivo nella nuova destinazione di sfollamento, gli abitanti del comune di Arezzo furono molto sorpresi dal fatto che tutti i sappadini sapessero leggere e scrivere.

Il battaglione Dronero raggiunse Sappada all'inizio del conflitto, si acquartero a Cime di Sappada per l'esattezza. Dovete sapere che il comune è distribuito in tanti borghi, tutti lungo la strada che percorre la valle, il tutto per una lunghezza di diversi chilometri.

Con l'inizio delle operazioni il battaglione occupò da subito il Passo dei Cacciatori ed è proprio qui che inizia la nostra escursione. Il Passo dei Cacciatori rappresenta uno dei punti di accesso al Monte Chiadenis, monte che si erge vicino ad un'altra famosa cima, il Monte Peralba, da cui sgorga il fiume Piave. Su questo crinale, nel

fretta il fronte usarono i taxi parigini, grazie a questa novità riuscirono a respingere i tedeschi e fermarli sulla Marna, a meno di cento chilometri da Parigi. Sicuramente da Cima Sappada alle pendici del monte Chiadenis i nostri antenati alpini se la fecero a piedi. Senz'altro più riposati e con una zaino infinitamente più leggero iniziamo la salita, un'altra enorme differenza però tra noi e loro, la tranquillità. Camminare con la paura della fucilata in arrivo o peggio il colpo di mortaio che silenziosamente arriva sulle teste, doveva essere tutta un'altra cosa, per quanto il pensiero corra a loro è praticamente impossibile rivivere quelle sensazioni. Però il sentiero, i sassi e il ruscelletto a cui ci abbeveriamo, beh quelli sono gli stessi che ci immaginiamo il nostro Filippo avesse visto. La salita improvvisamente si fa più impegnativa, ci avviciniamo alla sella. Sulla destra ci appaiono i resti di un baraccamento che sfrutta lo sbalzo di una cengia rocciosa, è rimasto poco, ma ci colpiscono un pezzo di muro

Giuanin, Custanin, mah, chissà quante preghiere o quante bestemmie, sempre sottovoce, per sfuggire ai cecchini. Poco lontano da quel resta dei camminamenti del passo Alessandro trova i resti della suola di uno scarpone, la prendiamo come cimelio, ce ne sono altre.

Superato il passo andiamo verso il monte Peralba, un grande cartello ricorda che nel Luglio 1988 sali per la normale il Papa Giovanni Paolo II, l'escursione volge al termine, superato il crinale incomincia la discesa che porta al rifugio Calvi e poi giù fino al parcheggio. Ormai i nuvoloni sono scomparsi possiamo così goderci la bellezza delle montagne, l'auto diventa un comodo e confortevole rifugio, ripercorriamo la lunga strada che ci riporta all'abitato di Sappada. Quanto doveva essere piacevole il rientro per i nostri alpini che lasciavano la prima linea inerpicata sui bricchi e con essa lasciavano indietro i brutti ricordi e la paura, noi oggi ci lasciamo indietro un bel ricordo e se mai il dispiacere di lasciare posti così belli. Chissà se mai ci ritorneremo, pensiamo. "Speriamo di non tornarci mai più", pensavano invece i nostri Custanin. Ah come gli eventi che ti circondano possono cambiare la prospettiva con cui le persone vedono il mondo che li circonda.

A Sappada, in mezzo a tante belle baite, degne della scenografia di Heidi, troviamo quella che fu la Caserma in cui i nostri giovani riposavano tra un turno e l'altro di prima linea.

Oggi è una scuola. Senz'altro non era la sola struttura utilizzata, i reparti presenti nel 15-16 erano tanti, ma vogliamo pensare che lì ci fossero i nostri. Qualche speranza l'abbiamo, una vecchia foto che troviamo su uno dei pannelli che lungo la via principale evoca l'epopea della Grande Guerra, ci fa intravedere un folto gruppo di alpini all'ingresso dell'allora Caserma Platero. Sono piccole sagome dalle quali svetta la penna nera, piccoli pupazzi che in un gioco duro e crudele saliranno per i pendii rocciosi che oggi abbiamo percorso, proprio gli stessi. Sembrano sereni e anche un pò spavalidi, chissà che fu di loro.

Massimo Monetti

dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima -

Assemblea cittadina all'Iris

tivo di costruire un supermercato. Il Comune di Dronero propone alla "Pro Development" un cambio, il Comune cede alla società il terreno di sua proprietà nell'area ex-ferrovia, espropriato dalla Giunta Biglione, pari a 4 mila metri quadri, ed autorizza la costruzione del supermercato. La "pro Development" cede al comune quanto acquistato, ristrutturata l'edificio dell'ex-Stazione (un intervento minimo affinché non crolli), e riqualifica tutta quest'area con due piazze, aiuole, parcheggio da 120 posti auto, in più provvede al rifacimento (sulla strada provinciale) del marciapiede dalla Stazione alle Falci.

Come prevedibile la discussione si sposta subito sulla annosa questione supermercato sì, supermercato no. Il sindaco dichiara che il supermercato si farà, il Comune non ha strumenti per impedirne la realizzazione, questo a causa della legge sulla concorrenza che ha di fatto eliminato il controllo del comune sulle licenze di esercizio commerciale.

Partendo da questo assunto il ragionamento del Sindaco si concentra su due aspetti: l'area Marchiò (in Viale Stazione), alternativa possibile all'area ex-ferrovia, è sicuramente meno adatta all'insediamento del supermercato, perché andrebbe a sconvolgere un'area residenziale ed il relativo viale alberato. La permuta dei terreni tra comune e società "Pro Development" è molto favorevole perché il comune ritorna proprietario di gran parte dell'area ex-ferrovia, salva il fabbricato della ex-stazione sulla cui destinazione si stanno facendo discorsi interessanti con l'Istituto Alberghiero di Dronero, recupera un'area degradata e mantiene aperto, almeno per questo primo tratto, il corridoio corrispondente ai vecchi binari, questo per una possibile futura pista ciclabile.

La minoranza consiliare, nelle persone dei consiglieri Belliardo e Tenan, oppone la considerazione che un'area pubblica, destinata alla costruzione di una scuola, venga ceduta ad un privato che, per di più, ci costruisce pure un

supermercato. Le associazioni di categoria, in particolare l'associazione commercianti, pongono l'accento sulla necessità di salvaguardare il commercio di prossimità.

La discussione che ne segue ripropone la solita schermaglia tra Sindaco ed opposizione, il primo ricorda la situazione pre-fallimentare, eredità della giunta di centro-sinistra di Biglione, con cui l'amministrazione Acchiardi ha dovuto fare i conti, e finisce con l'accusa, da parte del secondo, della gestione opaca dell'intero affare ex-ferrovia dove il Consiglio e la cittadinanza sono state informate a "cose fatte".

Cerchiamo di andare oltre le solite polemiche, magari fondate, ma trite e ritrite, per proporre ai lettori alcune considerazioni.

L'affare. Usiamo un termine forse non troppo adatto per un progetto pubblico, che però riteniamo affatto fuori luogo, si tratta di un buon affare. Il comune diventa proprietario di un'area importante da tanti punti di vista, avrebbe potuto diventarlo in modo diverso, ma così non è stato per precisa scelta della amministrazione Biglione, Tenan Vice-Sindaco e Giordano Assessore. Un'area degradata ritornerà all'onore del mondo.

Il supermercato. Ma insomma perché i droneresi non possono usufruire dei servizi di un supermercato così come succede ai cittadini di Caraglio, Busca, Cervasca, etc. e sono costretti a fare i pendolari. Ben vengano le leggi che garantiscono la concorrenza, magari così fosse per tanti servizi pubblici, quando la concorrenza è reale il primo a trarne beneficio è il consumatore. Con l'avvento dell'automobile senz'altro i cartunè (carrettieri) ed i ferracaval (maniscalchi) subirono uno sconvolgimento, qualcuno avrà preso la patente o sarà diventato meccanico, altri avranno cambiato mestiere, ma a nessuno, fortunatamente, venne in mente di proibire la circolazione delle automobili.

La visione. E' emerso nel corso della serata un disegno, un'idea della Dronero futura, così come non si vedeva da tempo nelle occasioni in cui l'amministrazione si presentava ai cittadini. Si può discutere sui contenuti, sulla coerenza tra il dire ed il fare, il degrado ed i laissez-faire che spesso denunciavamo, si sposano poco con l'idea di una Dronero culturale, colma di aree pedonali e servita da ampi parcheggi,

però questo disegno durante la serata è emerso e questa è una nota positiva. Chiudiamo con una ultima osservazione, la serata è stata fortemente voluta dal PD, oggi all'opposizione, difficile non rilevare che quella che doveva essere una occasione di protesta e di denuncia ha finito con il diventare un'ottima passerella pubblica che il Sindaco Acchiardi ha saputo sfruttare al meglio.

Massimo Monetti

Acqua verso il "pubblico"

che di fatto doveva ratificare questa decisione e stabilire il percorso per la costituzione della società di gestione fissato per il 20 ottobre è slittato al 16 novembre, quasi a segnalare che c'era ancora bisogno di tempo per consolidare l'accordo.

Ed eccoci al pomeriggio di lunedì 16, quando i 20 membri della Conferenza (rappresentanti di provincia, dei comuni principali "le 7 sorelle" e delle unioni montane e di langa) si sono trovati a confronto su una nuova delibera posta in discussione dalla Presidente Bruna Sibille, presenti tra il pubblico in sala una trentina di cittadini dei Comitati Acqua Bene Comune. La delibera in 9 pagine contiene tutto il lavoro svolto dopo il 2 luglio e converge su una conclusione i cui punti principali prevedono: 1-ricognizione dell'esistente, piano economico finanziario, modalità di trasferimento beni e personale, rimodulazione delle tariffe, implicazioni per i comuni delle varie aree; 2-rielaborazione del nuovo Piano d'Ambito a 30 anni; 3- la definitiva individuazione del Modello gestionale, deliberato dall'ATO dopo consultazione con l'Assemblea Generale, che preferirà "in via prioritaria sotto il profilo politico, a parità di condizioni derivanti dall'analisi, la costituzione di una nuova società provinciale In House"; 4- cronoprogramma degli adempimenti entro il 31 dicembre; 5- subentro del nuovo gestore alle scadenze delle gestioni esistenti. La delibera dopo una lunga discussione ha raccolto pareri favorevoli pur con motivazioni differenti da tutti i rappresentanti, tranne il delegato del Monregalese Rossi che si è espresso ed ha votato contro. Fin qui la cronaca ma

capire a che punto siamo di questo scivoloso percorso non è facile. Da una parte si conferma la scelta di principio della gestione pubblica, in coerenza col referendum 2011: con la Società "in house" (dall'inglese "in casa") le aziende pubbliche affidano ad una società a capitale pubblico alcune attività o servizi, in questo caso specifico la gestione del Sistema Idrico Integrato. Dall'altra però si frappongono termini quali "in via prioritaria e a parità di condizioni" e si subordina il tutto ad un percorso di analisi e valutazioni e soprattutto ad un nuovo Piano d'Ambito.

Il fronte del "pubblico" (Cuneo e Valli) sembra piano piano allargarsi, dopo il 2 luglio si sono aggiunti prima Alba e Bra e ultimamente coi distinguo anche altri Sindaci; la smarcatura nella votazione del Monregalese ha motivazioni anche partitiche oltreché un giudizio legittimo di valutazione negativa perché evidenzia un passo indietro del documento rispetto a quello del 24 settembre, ma per sua affermazione questa posizione è recuperabile se si proseguirà nella direzione giusta. Molta attenzione si è prestata in un momento così delicato alla garanzia della salvaguardia dei posti di lavoro dei dipendenti delle società di gestione attuali che saranno interamente assorbiti dal nuovo gestore. Da annotare anche nell'intervento di Federico Borgna, qui in veste di rappresentante della provincia, l'accento all'aiuto che potrebbe arrivare dalle Fondazioni Bancarie ...

In alcuni interventi e nella sintesi finale si è messo in evidenza come con questa delibera molti hanno dovuto fare un passo indietro rispetto alle proprie posizioni, per fare tutti insieme un grande passo avanti in nome dell'unità e della responsabilità amministrativa nella costruzione su basi solide della nuova società di gestione. E' ancora difficile a questo punto individuare cosa cambierà per gli acquedotti dei comuni della Valle Maira attualmente in parte a gestione ACDA ed in parte a Comuni Riuniti, già entrambi società interamente pubbliche. Insomma sembra proprio che con le conseguenze del decreto "Sblocca Italia" la strada sia diventata lunga e costellata di curve, quando invece la decisione dei cittadini nel referendum del 2011 è stata quanto mai chiara e lineare.

Mario Piasco

Abbonamenti giornale Dragone 2016

A partire dal mese di novembre è possibile abbonarsi al mensile Dragone per l'anno 2016.

Ci auguriamo che i lettori vogliano darci fiducia anche per il prossimo anno rinnovando l'abbonamento. Speriamo anche di raccogliarne di nuovi perché - come i lettori sapranno - per un giornale come il nostro, l'aiuto degli abbonati è essenziale, non avendo altre forme di finanziamento esterno, se non la poca pubblicità raccolta.

Il costo **dell'abbonamento base** rimane fermo a **15 euro** mentre abbiamo pensato di rilanciare anche un **abbonamento sostenitore** per coloro che hanno particolarmente a cuore la vita del giornale e possano o vogliano contribuire con una cifra superiore.

L'abbonamento estero resta fermo a 45,00 euro cifra che ci permette esclusivamente di pagare le spese di spedizione.

Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che rinnoveranno l'appuntamento mensile con il Dragone - la voce di Dronero e Valle Maira

Tariffe Abbonamenti 2016

Abbonamento ordinario 15,00 euro

Abbonamento sostenitore a partire da 16 euro

Abbonamento estero 45,00 euro

L'abbonamento 2016 può essere effettuato mediante versamento dell'importo:

bollettino sul conto corrente postale

n. **001003593983**

mediante bonifico il codice IBAN dello stesso conto è il seguente:

IT-02-P-07601-10200-001003593983.

Il conto è intestato all'Associazione culturale Dragone con sede in via IV Novembre 30 - Dronero. La redazione è grata a tutti coloro che rinnoveranno l'abbonamento e a coloro che si abboneranno per la prima volta, utilizzando il conto corrente citato sopra o recandosi (se in zona) presso uno degli esercizi commerciali in elenco, che ringraziamo per la preziosa collaborazione. presso la Redazione in via IV Novembre, 63 negli orari di apertura al pubblico presso i collaboratori del giornale presso i seguenti esercizi commerciali di Dronero e della Valle:

Cartolibreria Jolly - via IV Novembre
Parrucchiere Ezio Bailo - P.zza Martiri

Foto Vineis - P.zza Martiri

Marino Elettrodomestici - via Giolitti

Macelleria Cucchiotti - P.zza Martiri

Tabaccheria Galliano - Viale Stazione

Bar Jack - P.zza XX Settembre

Farmacia Gallinotti - Roccabruna

La Gabelo di Baralis - Prazzo Inf.

Alimentari Baralis - Acceglio

Orario di apertura della redazione: lunedì dalle ore 9,30 alle 11 e venerdì dalle 18,00 alle 19,00

Riunione di redazione mercoledì 9 dicembre alle ore 21 presso la sede in via IV Novembre 63



DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì

Francesco
il tuo **SPAZZACAMINO**

Pulizie canne fumarie - video ispezioni - pulizie cappe da cucina ristoranti - installazione linee vita - consulenze - pulizia grondaie

**una corretta manutenzione =
+ sicurezza + risparmio**

cell: 329 3615500 Villar San Costanzo - Cuneo

VARIAZIONI DEMOGRAFICHE IN VALLE MAIRA

Centocinquant'anni di censimenti

a cura di Alessandro Monetti

Parlare e, in questo caso , scrivere di numeri non è mai una cosa semplice. I numeri appaiono sempre molto distanti da noi, come entità difficilmente percepibili, ma in questo caso i numeri qui descritti assumono le sembianze del passato, dei volti delle donne e degli uomini che hanno vissuto nei secoli passati la nostra terra. Codesti numeri sono quelli relativi ai censimenti della popolazione di Dronero e dei paesi della Valle Maira dal 1861 ad oggi. Tradotta dal latino la parola censimento significa “valutare”, proveremo quindi ad analizzare il nostro passato e cercheremo, forse, di intravedere il futuro.

A Dronero nel 1861 vi erano 7.981 abitanti e nel corso degli anni è sempre stata approssimativamente mantenuta questa cifra, sicuramente grazie alle realtà industriali presenti nel territorio dronerese che, come vedremo in seguito, hanno indotto molti abitanti della Valle a scendere per stabilirsi vicino alle fabbriche.

Nel 1871 e nel 1936 raggiunse rispettivamente il massimo e il minimo numero di densità demografica : 8.260 e 6.493 abitanti. All'ultimo censimento disponibile (quello del 2014), Dronero risulta avere 7.097 abitanti.

I censimenti dei Comuni della Valle ci rivelano invece un mondo completamente diverso. Nel 1861 San Damiano era il comune più popolato della Valle con 3.740 abitanti, segue Acceglio con 2.054 abitanti e al terzo posto Stroppio con 1.739 abi-

CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE IN VALLE MAIRA						
	1861	1911	1951	1961	2011	2014
Dronero	7981	7661	6615	6670	7205	7097
Acceglio	2054	1575	911	658	174	174
Cartignano	973	860	440	357	178	187 (+)
Elva	1276	1264	556	396	94	96 (+)
Macra	1004	1058	582	349	52	59 (+)
Prazzo	1860	1940	1029	787	175	169
Stroppio	1739	1335	635	462	107	102
San Damiano	3740	3795	2149	1524	439	435

tanti. Ma quali sono state le cause che hanno portato ad una così evidente e negativa variazione demografica?

Gli abitanti della Valle “magra” erano prevalentemente contadini, disposti a fare una vita difficile, una vita imposta dalla montagna. Gli inizi del novecento (1911) in molti comuni si rileva un ‘aumento demografico: erano gli abitanti di borgate lontane che si avvicinavano ai paesi più grandi. Infatti in queste piccole “metropoli” montanare era possibile trovare maggiore comfort ed alcune famiglie potevano così garantire un’istruzione ai propri figli. Il grande cambiamento avviene negli anni cinquanta, gli anni del boom economico, dal 1951 al 1961 più del cinquanta per cento dei cittadini della Valle lasciò i campi da arare e scese per cercare posto in fabbrica: destinazione Falci a Dronero, Michelin a Cuneo o Fiat a Torino.

Dal 1961 la Valle si è spogliata , anno per anno, dei suoi abitanti. Di quella valle così piena di vita non è rimasto che il ricordo. Quanto fin qui scritto descrive il passato, ora cercheremo di azzardare delle conclusioni.

Dronero ha dovuto recentemente subire le varie ondate migratorie che si sono succedute negli ultimi anni. A causa della sua capacità di offrire posti di lavoro, ha attirato verso di sè molti più cittadini stranieri rispetto alle vicine Busca e Caraglio. Dronero, anche se periferica, non ha potuto esimersi dal subire le conseguenze di un mondo globalizzato, però il tutto è rimasto nelle giuste misure, non si è dimenticata la propria cultura e non si sono rifiutati, allo stesso tempo , stili di vita differenti. A questo tocco cosmopolita si aggiunge poi, per il nostro comune, il grande vantaggio di poter offrire l'opportunità di vivere una vita più tranquilla e più sicura per

anziani e bambini. In questo scenario Dronero, molto probabilmente, riuscirà negli anni futuri a mantenere la propria densità demografica.

Passando alla nostra Valle il suo futuro sembra più roseo rispetto a quanto narrato prima. Molti studiosi del passato hanno descritto la storia come una spirale che, compiuto un giro completo, torna allo stesso punto di partenza. Migrazioni e crisi economiche si succedono ciclicamente, anche se in forme diverse, nei secoli. Gli ultimi censimenti rilevano un ‘aumento della popolazione in alcuni comuni della Valle. Forse la storia ha compiuto il proprio giro e questi valori positivi, anche se percentualmente molto modesti, potrebbero essere il segno di una inversione di rotta rispetto alla tendenza costantemente negativa degli ultimi cinquant'anni. La valle ha preso di nuovo vita grazie anche all'arrivo di molti cittadini europei, in particolare tedeschi e francesi. La globalizzazione ha anche aspetti positivi. Abitare in montagna oramai non significa più isolarsi dal mondo e condurre una vita al freddo e al gelo. I comfort che offre un paese come Dronero si possono facilmente avere a Cartignano o ad Acceglio, internet consente di vivere collegati con tutti i cittadini del mondo, ma allo stesso tempo vivendo protetti dalle montagne ci si sente leggermente distanti da questo mondo così caotico e violento. Solo il tempo, però, potrà dare consistenza a queste tesi.

Da gennaio 2016

Ezio Mauro lascia Repubblica



E ufficiale l'addio di Ezio Mauro alla direzione di uno tra i più diffusi quotidiani italiani dopo quasi venti anni, a partire dal maggio 1996, quando era stata chiamato a sostituire l'allora direttore e fondatore del giornale Eugenio Scalfari.

Ezio Mauro dronerese, classe 1948 - che ricordiamo per essere stato, giovanissimo, uno dei promotori dell'avventura del nostro giornale locale “Il Drago” che vide la luce alla fine degli anni sessanta (21 dicembre 1969) e per averlo poi diretto dal 1972 al 1988 (dopo Gianni Romeo e prima di Piero Camilla) – è entrato nel mondo della carta stampata “maggiore” nel 1972 collaborando con la Gazzetta del Popolo di Torino, occupandosi soprattutto del terrorismo degli anni di piombo. Proprio a causa dei suoi articoli sul terrorismo viene pedinato a lungo dal brigatista rosso Patrizio Peci, in vista di un attentato che poi fortunatamente non ha luogo.

Nel 1981 passa a La Stampa di cui è inviato speciale e corrispondente dagli Stati Uniti d'America e poi responsabile della politica interna. Dal 1988 lavora per la Repubblica come corrispondente da Mosca. Per tre anni racconta la grande trasformazione della perestrojka di Gorbaciov, viaggiando nelle repubbliche di quella che era ancora l'Unione Sovietica.

Al ritorno in Italia il 26 giugno del 1990 torna a “La Stampa” assumendo l'incarico prima di condirettore, poi di direttore dal 5 settembre 1992 al 1996.

Infine Eugenio Scalfari lo chiama a dirigere il suo storico giornale. Il 6 maggio 1996 sostituisce il fondatore Eugenio Scalfari alla guida de la Repubblica.

È stato considerato uno fra le personalità più critiche verso Silvio Berlusconi e i suoi governi. Dal 14 maggio 2009 al 6 novembre 2009 infatti su La Repubblica ha pubblicato quotidianamente dieci domande rivolte all'allora Presidente del Consiglio, Berlusconi, sulla sua politica di governo, i suoi affari privati e la sua morale. Domande che sono rimaste senza risposta.

Dal 15 gennaio 2016, in occasione del 40° di fondazione del giornale, sarà sostituito da Mario Calabresi, attuale direttore de “La Stampa” alla direzione de “la Repubblica.”

DRONERO

Stazioni, scuole e supermercati

A legger le cronache recenti, pare che la questione supermercato/stazione quasi non si sia posta o, comunque, sia stata brillantemente risolta.

Il comune cede i suoi quattromila metri quadrati già destinati alla rilocalizzazione delle scuole di Oltremaira e riceve in cambio la restante superficie, acquistata da una società di sviluppo immobiliare, ne ricava la sistemazione totale (giardini, parcheggi, marciapiedi) più un investimento sulla struttura cadente dell'ex-stazione, che sarà destinata a spazio promozionale dell'Istituto alberghiero,

In aggiunta la società di distribuzione rinuncia alla causa contro il Comune per il diniego ricevuto sull'area “Marchiò”.

Forse non guasterebbe una riflessione di carattere generale: l'area della Stazione ricopre un ruolo strategico, comunque la si guardi (ruolo urbanistico, economico, sociale). Collocarvi le scuole significa dare uno spazio reale all'istruzione primaria nell'area più giovane (o meno vecchia) di Dronero, togliendo i bambini da un incrocio e da un plesso inadeguato. Non abbiamo sentito tra l'altro di alternative (l'area Marchiò, la vecchia bocciofila, il tiro a segno?). Metterci 1500 mq di supermarket significa porre la grande distribuzione al centro, spegnendo le luci dei piccoli esercizi di prossimità, presidio di vita sociale e di sicurezza.

Il discorso “non abbiamo

una lira”, a quanto pare, non vale per altre iniziative a vario titolo mutate o attuate. Quello dell’area degradata” pare non fare una grinza, peccato però che tale degrado sia la conseguenza dell’abbandono dell’area da parte della storica proprietà,le ferrovie,non delle vecchia) di Dronero, togliendo i bambini da un incrocio e da un plesso inadeguato. Non abbiamo sentito tra l’altro di alternative (l’area Marchiò, la vecchia bocciofila, il tiro a segno?). Metterci 1500 mq di supermarket significa porre la grande distribuzione al centro, spegnendo le luci dei piccoli esercizi di prossimità, presidio di vita sociale e di sicurezza.

Il discorso “non abbiamo

Partito Democratico
Circolo di Dronero
e della Valle Maira

AIX EN PROVENCE

Castagnata ad Aix

Nel cuore della Provenza, il ricordo delle tradizioni valligiane

Domenica 8 Novembre i Piemontesi di Aix en Provence hanno festeggiato l'autunno con la tradizionale castagnata, nella locale sala «Des Platanes».

Questa ricorrenza è carica di significato, poiché questo frutto era uno dei principali cibi che permettevano ai loro padri e ai loro nonni di meglio far fronte ai lunghi inverni di neve delle nostre valli. Quest'anno l'associazione ha anche creato una statua : «Giuanin ch'a gira la pulenta».

Questa terracotta ricorda l'altro cibo, che insieme al latte ed a tutti i suoi derivati,

sostentava i nostri valligiani fino agli anni '50.

Per festeggiare l'Immacolata, Chantal Crovi presenterà, ai nostri aderenti ed ai soci della Dante Alighieri il suo ultimo libro sulle nostre Alpi : «E poi venne l'inverno

Un altro grande avvenimento, atteso da tempo, “piemontesizzerà” a fine maggio Aix en Provence: la venuta del Coro « La Reis » di San Damiano Macra, che allietterà tutti con il suo repertorio e le sue splendide voci.

A. Giraudi



Un momento della festa nel locale “Des Platanes”

Tappezziere

Imbottiture di divani, poltrone e letti anche su misura. Tendaggi

L Matarasè
di Fenoglio Giorgio

MATERASSAIO
Materassi in lana, ortopedici, in lattice, schiumati, doghe, ecc...

12100 Madonna dell'Olmo - Cuneo
Via Circonvallazione Nord, 50 - Tel. 0171 41 17 34

Appuntamenti a Dronero e dintorni



Da venerdì 4 a domenica 6 dicembre
Radicati nel Futuro. 372ª edizione dei festeggiamenti di Sant'Eligio – Dronero
Venerdì 4 dicembre: ore 14.30-18.30 “Scuola aperta” – L’A.F.P. di Dronero ti apre le porte.
Ore 14-16.30: Porte aperte alle Falci (Via Cuneo 7 – Dronero). Richiesta la prenotazione al tel. 0171-534504.
Sabato 5 dicembre: ore 14.30-18 Fabbri, coltellinai, orafi e maniscalchi in dimostrazione nelle vie di Dronero.
Ore 17 Conferenza “Il Bello: arte, patrimonio, opportunità” presso azienda Falci srl (Via Cuneo 7 – Dronero).
Ore 21: Concerto di cornamusa e organetto nella Chiesa dei Cappuccini di Dronero.
Domenica 6 dicembre: ore 9.30 ritrovo al Jack Bar, piazza XX Settembre, Corteo della Compagnia allietato dalla Banda Musicale “S. Luigi” per le vie di Dronero.
Ore 9.30-17 Fabbri, coltellinai, orafi e maniscalchi in dimostrazione nelle vie di Dronero.
Ore 11 Messa Solenne in onore di Sant’Eligio nella Parrocchia SS Andrea e Ponzio di Dronero.
Ore 12.30 pranzo presso il salone polivalente “Ex Tripoli” di Dronero (Via Mazzini).
A seguire, ore 15 premiazione dei lavoratori che hanno conseguito 35 anni di attività nel settore del ferro e consegna delle targhe ricordo.
Durante la manifestazione si svolgerà l’allestimento dell’Albero della Vita da parte della Scuola Primaria di Dronero nell’ambito del progetto prevenzione primaria “Radicati nel Futuro” – Foro Frumentario San Sebastiano.
Info: Associazione Compagnia Sant’Eligio di Dronero 0171-918595, 348-0158377.

Sabato 5 e Domenica 6 dicembre
Natale a Macra – Macra
Sabato 5 dicembre: dalle ore 18.30 si svolgerà “La notte dei lumini”. Passeggiata con racconto “L’ossessione dell’Acciugaio”. A seguire “Polenta e Bagna Cauda” nella Sala Polivalente – costo € 10 (1 piatto unico + 1 dolce + 1 caffè + 1 bicchiere di vino).
Info e prenotazioni: 349-2692548 – 346-7302012.
Domenica 6 dicembre: dalle ore 9.30 Mercatino di Natale. Alle ore 15 Animazione bambini e Lou Pitakass. Alle ore 18 Accensione dell’Albero di Natale. Immergersi nella calda atmosfera del Natale a Macra è facile...basta venire al piccolo ma suggestivo Mercatino di Natale per scoprire profumi, sapori, colori e luci, che ci riportano all’emozione antica dell’attesa dell’avvento. Le luci scintillanti, la musica occitana, i profumi della cioccolata, del vin brulé, dei dolci e le risate degli amici che si raggruppano attorno ad una bancarella si mescolano in un concerto davvero unico, creando il giusto scenario e la magica atmosfera.
Info: Rifugio Escursionistico La Ruà, tel. 349-2692548, 346-7302012

Domenica 6 dicembre e Sabato 12 dicembre
Memoria Futura – La Prima Guerra Mondiale – Valgrana e Castelmagno
Il Comune di Castelmagno ha ottenuto a giugno 2015 un contributo all’interno della linea di finanziamento “Memoria Futura 2015” della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per realizzare Archididattica, un progetto rivolto agli studenti basato sull’utilizzo di archivi storici digitalizzati. Il tema è la Prima Guerra Mondiale e coinvolge la Scuola di Valle di Monterosso Grana. Il progetto è possibile anche grazie al contributo della Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori – Credito Cooperativo e alla collaborazione con il Comune di Valgrana. Da questa iniziativa è nata la volontà di predisporre un programma agiuntivo di iniziative extrascolastiche. Gli appuntamenti si terranno presso le sale comunali di Valgrana e Castelmagno. Le attività sono organizzate dal Comune di Castelmagno e da Niniqa scarl. Oltre alla mostra sulla satira politica di quegli anni offerta dal Consiglio Regionale del Piemonte, “Matite di Guerra. Satira e propaganda in Europa (1914-1918)”, presso il Salone comunale del Comune di Valgrana, visitabile da sabato 5 dicembre a martedì 15 dicembre, nel mese di dicembre sono in programma:
Domenica 6 dicembre: alle ore 17 nel Salone comunale del Comune di Valgrana, Proiezione del film “1910-1919 – Venti di Rivoluzione”, realizzato dall’Associazione KinoKinino di Valgrana. Ingresso libero.
Sabato 12 dicembre: alle ore 16 nel Salone comunale del Comune di Castelmagno - Frazione Campomolino, Presentazione del volume “Il prezzo della Guerra. Castelmagno e la montagna negli scritti de La Vous” di Michelino Isoardi. A cura del Centro Occitano di Cultura Detto Dalmastro. Presentano: Flavio Menardi Noguera e Angelo Artuffo. Claudio Salvagno leggerà alcuni brani dal libro.
Info: Comune di Castelmagno 0171-986110, Raffaella Simonetti raffaella@niniqa.it

Da martedì 8 a giovedì 24 dicembre
Natale 2015 - Dronero
Martedì 8 dicembre: dalle 8 alle 20 in piazza Martiri della Libertà si svolgeranno i tradizionali “Mercatini di Natale”, organizzati dall’Associazione Commercianti “Il Bottegone” in collaborazione con l’Assessorato al Turismo del Comune di Dronero e la Pro loco Dronerese.
Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, sotto l’Ala del Teatro “Moto italiano in mostra”, dalle origini ai giorni nostri. “100 anni di moto fuoristrada”. L’evento è organizzato dall’Associazione motociclistica “I Balòss”.
Dalle 11 alle 17 con partenza da piazza Martiri della Libertà, Babbo Natale a cavallo “Giro turistico per le vie di Dronero per tutti i bambini” Distribuzione di cioccolata e the caldo in piazza Martiri offerto dalla Pro loco di Dronero.
Esposizione dal vivo degli animali da presepe.
Durante la manifestazione negozi aperti.

Nel corso della manifestazione Babbo Natale raccoglierà le letterine dei bambini presso lo stand della Proloco.
Da martedì 8 a giovedì 24 dicembre: ARTEXPO'. Negozio temporaneo di artisti di talento per regali di Natale unici ed originali ed eventi speciali per grandi e piccini, presso la Sala Polivalente del Teatro Iris. Date: martedì 8 dicembre Inaugurazione; da venerdì 11 a domenica 13 dicembre; da venerdì 18 a domenica 20 dicembre; giovedì 24 dicembre. Orari di apertura: venerdì, sabati e 24 dicembre dalle 14.30 alle 19; domeniche e 8 dicembre dalle 10 alle 19.
Animazioni per grandi e piccini: Degustazioni di bevande calde e dolcetti offerti da Bottega Equosolidale. Tutti i venerdì pomeriggio: laboratori per bambini (€ 3). Sabato 12 dicembre: Babbo Natale – ingresso gratuito. Info: www.comune.dronero.cn.it

Martedì 8 dicembre
Festa Expa - Caraglio
Martedì 8 dicembre si terrà la festa finale del programma Expa (Esperienze X Persone Appassionate) presso il Filatoio Rosso di Caraglio, a cura dell’Ecomuseo “Terra del Castelmagno”.
Programma:
Dal mattino: le aziende agricole della valle Grana espongono i loro prodotti, con possibilità di acquisto; stand degli albergatori della valle Grana e dei collaboratori di Expa; possibilità di visitare la mostra del progetto Transalp – Percorsi di arte e cultura alpina tra le valli Grana e Stura, e una mostra fotografica a tema botanico di Renato Lombardo.
Nel pomeriggio: Lou Dalfin in concerto alle ore 15.30; spazio creativo per i bambini con la disegnatrice naturalistica Monica Aimar di Caraglio; campagna di raccolta fondi della Fondazione Filatoio Rosso; elezione del personaggio Expa 2015 e consegna dei premi ai possessori del gettone Expa e presentazione del calendario di valle 2016, con possibilità di acquisto; chiusura dell’evento con apericena organizzata dal Ristorante Il Portichetto di Caraglio, animata dal Coro La Cevitou di San Pietro di Monterosso Grana.
Info: 334-1316196, ecomuseo@terradelcastelmagno.it

Giovedì 10 e Venerdì 11 dicembre
“Un giorno d'autunno” - Caraglio
Il film “Un giorno d’autunno”, che racconta l’emigrazione dalle valli cuneesi verso la Francia tra la fine dell’ottocento e l’inizio del novecento, realizzato dall’Associazione Kinokinino, sarà proiettato al Cinema Teatro Ferrini di Caraglio giovedì 10 dicembre alle ore 21 (anteprima ad inviti) e venerdì 11 dicembre alle ore 21 con ingresso libero.
Info: 347-2511830

Venerdì 11 dicembre
“Hans Clemer in Val Maira” - Dronero
Venerdì 11 dicembre alle ore 20.30, presso il Centro Europeo Giovanni Giolitti per lo studio dello Stato, in Via XXV Aprile 25 a Dronero, si terrà la presentazione del libro “Hans Clemer in Val Maira”, racconto storico romanizzato di Daniela Bernagozzi.
Un pittore fiammingo viaggia dalla Piccardia alla Provenza, valica poi le Alpi e giunge in una piccola ma raffinata corte, dove trova la protezione di un marchese illuminato. La sua arte è quella di un grande maestro. Il suo nome è Hans Clemer. Nel 1496 Giovanni Forneris da Piasco, parroco di Celle Macra, commissiona all’artista la Pala d’altare per la Parrocchiale di San Giovanni Battista, che nella Borgata Chiesa...
Postfazione di Alberto Bersani.
Info: 348-1869452, giolitti@giovannigiolitti.it, www.giovannigiolitti.it

Domenica 13 dicembre
Mercatini di Natale in musica - Marmora
Domenica 13 dicembre per tutta la giornata si svolgeranno i tradizionali mercatini di Natale a Marmora in Borgata Verneti: bancarelle con idee regalo originali; Babbo Natale e i suoi folletti; musiche natalizie e tradizionali; vin brulé, tè e cioccolata calda.
Al mattino alle ore 10.30: Auguri in musica con gli alunni dell’indirizzo musicale della scuola media di Dronero.
A pranzo polenta per tutti (prenotazione entro sabato mattina 12 dicembre ai numeri: 340-2322344 – 333-6865290).
Nel pomeriggio: Passeggiata insieme agli Alpaca e alle ore 15.30 Concerto del coro L’Escabòt.
Info e prenotazioni: tel. 340-2322344 / 333-6865290, proloco@comune.marmora.cn.it – www.comune.marmora.cn.it

Domenica 13 dicembre
Animazione natalizia in centro città - Busca
L’Associazione commercianti Assoimprese e l’Associazione Busca Eventi con la partecipazione di diverse associazioni buschesi, organizzano per domenica 13 dicembre, dalle 9 alle 19 nel centro storico di Busca, il “Mercatino di Natale”, “Natale Solidale” e “Natale dei Bambini”.
Programma:
Via Umberto:
Ore 9 - apertura del “3° Mercatino di Natale”. Vasta esposizione di prodotti tipici alimentari e artigianali di nicchia. Negozi aperti e punti ristoro con specialità locali.
Dalle 14 alle 18 - apertura del Campanile della Rossa.
Tutto il giorno – presso l’Istituto Musicale, “12° Mostra Sguardi e Colori” a cura de I Volontari dell’Annunziata (aperta dal 28/11 al 20/12 nei fine settimana).
Presso la sede Associazione El Castlass, Mercatino dei ragazzi di Villa Ferrero a cura dell’associazione Insieme a voi (aperta dal 17 al 23/12).
Piazza della Rossa:
Dalle 10 – dimostrazione didattica sul mondo dei rapaci e interazione con i bambini.

Piazza Don Fino: Dalle 10 – Prezzemolo con i suoi giochi di una volta. Dalle 14 – Truccabimbi.
Alle 15 e alle 16.30 – Concerto Coro “Cantallegrando” della scuola primaria di Busca.
Piazza Regina Margherita:
Dalle 14 - esibizione de “I Random Words”.
Piazza Fratelli Mariano: Dalle 14 - I cavalli di San Quintino Resort.
In Piazza Savoia – Ufficio Informazioni a cura di Assoimprese.
Info: 0171-943292 / 334-3781111 / 389-3163614

Sabato 19 e Domenica 20 dicembre
Natale 2015 - Cartignano
Sabato 19 dicembre: passeggiata lungo le vie del paese a luci spente, lumini accesi e atmosfera natalizia, raccontando la leggendo del ponte... e poi cena con piatti tipici presso il salone polivalente. Ritrovo alle ore 18.30 sulla piazza del Comune. Info: 340-4658974 - proloco-cartignano@hotmail.it
Domenica 20 dicembre: torna anche quest’anno, per la sesta edizione, il mercatino di Natale. Il caratteristico comune della Valle Maira, ospiterà, per le vie del paese fino a raggiungere la struttura polivalente, circa 50 bancarelle di artigianato, hobbistica e prodotti tipici. Ci sarà inoltre il padiglione gastronomico dove poter gustare piatti caldi o prodotti tradizionali. L’ingresso sarà libero e a tutti i visitatori saranno offerti panettone, cioccolata calda, vin brulé, zabaione e tè. Renderanno più suggestiva l’atmosfera i canti e le musiche della tradizione natalizia interpretati dalla band “Emmepitre duo”. Per i più piccoli, e non solo, appuntamento con la piccola fattoria e... chissà che non arrivi anche Babbo Natale....
Dalle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo concerto di Natale con la banda musicale di Costigliole Saluzzo.
A conclusione di questa giornata tradizionale cena di Natale presso la locale Trattoria del Ponte (prenotazioni al tel. 0171-900254)
Info: Pro loco Cartignano, tel. 340-4658974, prolococartignano@hotmail.it, www.comune.cartignano.cn.it

Sabato 26 e Domenica 27 dicembre
Elva ... Stelle e sentieri di Natale - Elva
Sabato 26 dicembre: Stelle di Natale.
Ore 17.30 al Rifugio La Sousto Dal Col, osservazione delle costellazioni di natale verso il Colle di Sampeyre, con l’esperto Enrico Collo; cena in rifugio ore 21.30. Quota 27 euro adulti.
Info: 346-7824680
Domenica 27 dicembre: Sentieri di Natale.
Ore 9 al Rifugio La Sousto Dal Col, facile escursione con racchette da neve insieme all’accompagnatore naturalistico Enrico Collo. Costo: 10 euro. Pranzo al sacco. Info: 349-7328556.
Merenda sinoira al ritorno in rifugio a 10 euro. Su prenotazione: 346-7824680.

Speciale Presepi nelle Valli Maira e Grana

Acceglio, Borgo Villa - Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta
Presepe allestito nella Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta a cura della Parrocchia di Acceglio. Visitabile dal 22 dicembre al 6 gennaio tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 17.

Elva, Borgata Serre - Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta
Il presepe allestito nella Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta a cura della Pro Loco La Desena è sempre aperto e visitabile dal 20 dicembre fino alla fine di gennaio.

Prazzo, Fraz. San Michele, B.ta Chiesa - Chiesa Parrocchiale di San Michele
Presepe allestito con le antiche statue nella Chiesa Parrocchiale di San Michele in Borgata Chiesa a cura dei volontari della parrocchia. Visitabile dal 10 dicembre al 17 gennaio.

Macra, Borgata Camoglieres - Presepi negli antichi forni
I presepi artigianali allestiti all’interno degli antichi forni della borgata, a cura dell’Associazione Culturale Escarton, saranno visitabili tutti i giorni da sabato 5 dicembre a domenica 31 gennaio, sempre aperto.

Dronero - Chiesa Parrocchiale SS Andrea e Ponzio
Presepe allestito nella Chiesa Parrocchiale SS. Andrea e Ponzio a cura dei volontari della Parrocchia. Visitabile dal 16 dicembre fino al 15 gennaio dal lunedì al sabato dalle ore 7 alle ore 19, la domenica dalle ore 7 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19.

Dronero, Frazione Tetti - Chiesa Parrocchiale di San Michele
Il presepe meccanico, allestito nel locale adiacente alla Chiesa Parrocchiale di San Michele a cura dei volontari della Parrocchia, è visitabile dal 24 dicembre al 6 gennaio tutti i giorni dalle ore 14 alle 18.30, domenica 10 e domenica 17 gennaio dalle ore 14 alle 18.30. Per visite straordinarie per gruppi e/o scolaresche tel. 340.1399521 – 339.1754135

Busca - Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta
Nella Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta in Piazza Don Fino, è allestito il presepe elettromeccanico con 50 movimenti meccanici, a cura del Gruppo Amici del Presepe di Busca. Visitabile da sabato 19 dicembre fino a domenica 31 gennaio, tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18 (escluso orario delle funzioni). Info: Piergiuseppe Tallone tel. 338-1166967

Monterosso Grana, Frazione San Pietro - Presepe dei Babaciu
Il presepe dei “Babaciu”, personaggi a grandezza naturale in fieno, con abiti di inizio Novecento, è allestito in una stalla sempre aperta a cura dell’Associazione La Cevitou e della locale Proloco Valverde ed è visitabile dal 7 dicembre fino al 27 dicembre. Info e visite guidate: ecomuseo@terradelcastelmagno.it, 329-4286890.

Appuntamenti a Dronero e dintorni



MUSICA, CONCERTI, FILM E SPETTACOLI TEATRALI

Associazione Culturale Contardo Ferrini - Caraglio

Lunedì 7 dicembre: ore 21 presso il Cinema Teatro Ferrini di Caraglio, “I hate the 80’s”. Spettacolo teatrale-musicale a cura dell’Associazione Alfombras. Quattro donne appassionate di musica, teatro e danza, porteranno in scena “tutto quello che pensavate di aver dimenticato sugli Anni Ottanta, ma...”. Ingresso € 5. Prevendita presso la libreria “Pas-sPartout” di via Roma 11, Caraglio. Info: 380-3295274 o www.ferrini.org.

Venerdì 11 dicembre: ore 21 presso il Cinema Ferrini di Caraglio, “Un giorno d’autunno” a cura di KinoKinino. Il nuovo film “made in Val-grana” di Brunella Audello e Vittorio Dabbene. Un evento Transalp – Torino e le Alpi. Ingresso libero. Info: Associazione Culturale C. Ferrini, Caraglio, www.ferrini.org

Sim Sala Blink - Dronero

Blink Circolo Magico presenta Sim Sala Blink – Stagione 2015-2016, presso il Cinema Teatro Iris – Salone Polivalente di Dronero in via IV Novembre 7. Divertimento, stupore e magia: un sabato al mese, otto spettacoli per tutta la famiglia!

Sabato 19 dicembre: “La Scatola Magica” con gli amici di Blink Circolo Magico. Ingresso 7 euro.

“A volte basta ritrovare una vecchia scatola magica per diventare i protagonisti di un viaggio nelle meraviglia della propria immaginazione...”. Con Giorgio Barbero, Claudio Reineri, Valter Forneris, Diego Falco, Beppe Giletta, Fabrizio Carignano, Matteo Sipione, Marco Re, silvio Bascieri, Corrado Gerbaudo. Scritto e diretto da Giorgio Barbero e Alberto Del Negro.

Info e prenotazioni: 380-3924342 – 328-2637000, blinkcircolomagico@gmail.com

Appuntamenti del mese natalizio in centro città – Busca

Giovedì 3 dicembre: Concerto della Corale Alpina Valle Maira, alle ore 21 al Cinema Teatro Lux, per la presentazione del dvd della Corale, nel cinquantenario della fondazione.

Venerdì 11 dicembre: Concerto della Corale Alpina Valle Maira, alle ore 21 nella Chiesa parrocchiale Maria Vergine Assunta (con raccolta fondi dedicata alla struttura Villa Ferrero e all’Asilo di Busca).

Venerdì 18 dicembre: Concerto di Natale dell’ Istituto Civico Musicale, alle ore 21 al Teatro Civico di Busca.

Giovedì 24 dicembre: il Gruppo Amici di San Francesco presenta alle ore 23.30 nel Convento dei Padri Cappuccini, la “Sacra rappresentazione della Natività” del Nostro Signore Gesù Cristo.

Figuranti vestono i panni dei personaggi della tradizione cristiana: San Giuseppe, i Pastori, la Madonna, Elisabetta, i Magi, il Re Erode, l’Angelo, Gesù Bambino.

Al termine la Messa di Mezzanotte celebrata dai Padri Cappuccini e a seguire un rinfresco.

Info: www.comune.busca.cn.it/busca_eventi/

Martedì 8 dicembre

Aspettando il Natale - Dronero

Martedì 8 dicembre alle ore 21 nella Chiesa dei Cappuccini di Dronero, il coro “Girotondo di voci” di Roccabruna presenta “Aspettando il Natale”.

Info: Massimo Chiapello 340-3632702

Sabato 19 dicembre

Concerto di Natale – San Damiano Macra

Sabato 19 dicembre alle ore 21 nella Chiesa SS. Cosma e Damiano di San Damiano Macra, il coro “Girotondo di voci” di Roccabruna presenta “... è Natale”.

Info: Massimo Chiapello 340-3632702

Sabato 19 e domenica 20 dicembre

Musicaè XI – Busca

L’Associazione Culturale Amici della Musica di Busca presenta la rassegna internazionale di concerti Musicaè XI – stagione artistica 2015. Sabato 19 e domenica 20 dicembre: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, presso il Teatro Civico di Busca, Piazzetta del Teatro 1, Stage “Music in black” con le Black Voices. Il workshop sarà incentrato sull’obiettivo di sperimentare emozionalmente la tradizione della musica nera, sentirne le vibrazioni profonde attraverso il canto corale a cappella di brani arrangiati dalle o per le Black Voices a quattro voci (Soprano – Contralto – Tenore - Basso), che comprendono canti tradizionali africani, Spiritual e Gospel.

Domenica 20 dicembre: alle ore 21 al Teatro Civico di Busca, Concerto con le Black Voices – Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Info: Associazione Culturale Amici della Musica, Antonello Lerda, cell. 348-0001259 (lun-mar-gio-ven dalle 8 alle 11), mail: a.lerda1@libero.it

Mercoledì 30 dicembre

Concerto dell’Antica Liuteria Sangineto – Acceglio, Borgo Villa

Mercoledì 30 dicembre alle ore 21 in Acceglio presso la Chiesa Parrocchiale Santa Maria Vergine Assunta in Borgo Villa, si terrà un concerto dell’Antica Liuteria Sangineto.

Con la formazione “Antica Liuteria Sangineto” (Caterina Sangineto, Adriano Sangineto, Jacopo Ventura) propongono un concerto dal titolo “Strumenti musicali nell’arte pittorica”, in cui esplorano un repertorio che va dal Medioevo al Rinascimento dando voce alle ultime creazioni del Maestro Liutaio Michele Sangineto. Presentando al pubblico un parco di 18 strumenti musicali (di cui tre pezzi unici) ricostruiti da Sangineto da dipinti, affreschi e schizzi realizzati da grandi Maestri del Rinascimento, quali Leonardo da Vinci, Giorgione, Gaudenzio Ferrari, Piero di Cosimo.

La formazione: Adriano Sangineto – arpa, organo di carta, galoucorde, ribeca, ghironda, claviharpa, piva a vento continuo, voce. Caterina Sangineto – salterio ad arco, salterio a pizzico, percussioni, sangicorde, voce. Jacopo Ventura – liuti, ribeca a pizzico, pandura, percussioni, voce. (Info: www.anticaliuteriasangineto.com).

Ingresso libero e gratuito.

Info: Associazione Culturale Escarton, tel. 349-6621649, associazione@escarton.it

Stagione Teatrale “Il Teatro fa il suo giro” – Caraglio, Busca, Dronero Riparte la stagione della Residenza Teatrale Municipale di Caraglio, Busca, Dronero e delle Valli Grana e Maira.

Venerdì 4 dicembre: alle ore 21, presso il Teatro Civico di Busca, “Scompagine”, di e con Nada Malanima. Regia Alessandro Fabrizi. Produzioni Fuorivia “Alba”. Spettacolo ospitato in collaborazione con Live Piemonte dal Vivo.

Sulla scena una donna di età avanzata ma indefinibile, inchiodata ad una vecchia poltroncina. Si chiede, e domanda al pubblico: dove sono? E poi inizia a raccontare, in dialogo con una Se Stessa che ama e detesta. Una vita strana, amori e terrori, viaggi reali e immaginari e la condizione di insana di mente. Una commedia alla Samuel Beckett.

Venerdì 11 dicembre: alle ore 21, presso il Teatro Iris di Dronero, “I Calzini sul comò”, di e con Jacopo Fo. Compagnia teatrale Fo Rame (Milano).

La vita potrebbe essere meravigliosa se non ci fossero i disastri sentimentali. Questo è uno spettacolo ottimista, in fin dei conti. Ad esempio si riscontrano miglioramenti drastici quando si scopre che è inutile essere sinceri, onesti e coerenti, trattare le donne da uomo a uomo.

Figlio di Dario Fo e Franca Rame, Jacopo Fo ha fondato la Libera Università di Alcatraz.

Domenica 13 dicembre: alle ore 16.30, presso il Teatro Civico di Caraglio, “Natale all’arrembaggio”, di e con Paola Raho e Valentina Volpatto. OPS-Officina per la Scena (Torino).

È il 23 dicembre Ser Nicolas alias Babbo Natale sta preparando la slitta, la notte della vigilia si avvicina e Babbo Natale non ha mai mancato ai suoi impegni, all’improvviso però una ciurma di pirati capitanati da Capitán Zizzania gli piomba alle spalle, lo mette in un sacco e lo rapisce... Sabato 19 dicembre: alle ore 21, presso il Teatro Civico di Caraglio, “W Bruce Lee”, di e con Luca Occelli. Contributi di Filippo Bessone e Orlando Manfredi, collaborazione di Maurizio Bàbuin. Santibriganti Teatro. Nuova Produzione

“Bruce Lee, 1mt e 71 di altezza per 61 kg di potenza espressa nelle arti marziali, giunse in langa il 14 novembre del 1971.....proprio quel giorno, alle ore 20.00 antelucane, il sottoscritto, (cioè, me), veniva trovato sotto un cavolo selvatico, adagiato lungo le sponde del fiume Tanaro.... A 2 anni, Egli, conosceva perfettamente a memoria ogni singola battuta di ogni singolo film del suo Idolo Bruce Lee”.

Biglietti: intero € 12, ridotto € 10, ridotto speciale € 8. Domenica pomeriggio posto unico € 5. Per gli spettacoli di apertura rispettivamente di Caraglio, Busca, Dronero, delle Sorelle Marinetti, Nada, Jacopo Fo: intero € 15, ridotto € 12, ridotto speciale € 10. Per gli spettacoli di Mangiatori di Nuvole, Le Cercle Rouge, Teatrino al Forno del Pane: posto unico € 7.

Ridotto: giovani fino a 25 anni, studenti universitari, anziani oltre 65 anni, soci ARCI, tesserati associazioni socioculturali della Valle Grana, allievi scuole di teatro musica e danza del Piemonte, soci di +Eventi, CRAL ed enti convenzionati. Ridotto speciale: allievi scuola di teatro Teatro dal di Dentro, ragazze/ fino a 18 anni.

Carnet Come tu mi vuoi € 90 (E’ una carta con 10 ingressi non nominale, si può utilizzare per 10 spettacoli distinti o può essere sfruttata da un gruppo anche per vedere un solo spettacolo; sono valide tutte le combinazioni intermedie).

Apertura cassa un’ora prima dello spettacolo. Per tutta la stagione nel foyer dei Teatri sarà allestito un banchetto della Libreria Passepartout di Caraglio, dall’apertura della cassa fino alla chiusura del teatro.

Informazioni, prenotazioni, vendita carnet: Comune di Caraglio – Biblioteca Civica, tel. 0171-617714 (ma – gio - ve ore 14.45–18, me e sa ore 9–12) www.comune.caraglio.cn.it; Comune di Busca – Biblioteca Civica, tel. 0171-948621 (da lu a gio ore 15–18, ve 9–12 e 15- 18) www.comune.busca.cn.it; Informazione e Accoglienza Turistica Dronero, tel. 0171-917080 (da me a sa ore 14.30–17.30 / da gi a sa anche di mattina ore 9–12) www.valligranaemaira.it www.comune.dronero.cn.it;

Santibriganti Teatro, tel. 011-643038 (dal lun. al ven. ore 14-18) www.santibriganti.it

santibriganti@santibriganti.it

PROPOSTE GASTRONOMICHE

Domenica 13 dicembre

Menù lumache e rane alla Locanda Napoleonica – Stroppa, Frazione Bassura

La Locanda Napoleonica propone domenica 13 dicembre menù lumache e rane: Lumache alla parigina, lumache alla boscaiola, lumache al verde / Risotto e lumache / Fritto di rane con patate al forno / Dolce / acqua / caffè. Costo: 35 euro. Su prenotazione entro giovedì 11 dicembre. Posti limitati. Info: tel. 340-5517957, 339-4827938, www.locandanapoleonica.it, mail: locandanapoleonica@libero.it

Venerdì 18 dicembre

La Bourguignonne - Pradlevés

La Trattoria Leon D’Oro di Pradlevés propone “La Bourguignonne” venerdì 18 dicembre.

Menù: Frittini di patate e salmone con fonduta di porri / Bourguignonne

di carne accompagnata da diverse salse / Dolce della casa / Caffè e Digestivo. Prezzo: 24 E (bevande escluse). Prenotazioni entro mercoledì 16 dicembre. Info e prenotazioni: Trattoria Leon D’Oro, Via IV Novembre 51, Pradlevés, tel. 0171-986506, 338-1788444, mail: trattorialeondoro@gmail.com, face book Trattoria Leon d’Oro.

Pranzo di Natale alla Locanda Napoleonica – Stroppa, Frazione Bassura La Locanda Napoleonica organizza il Pranzo di Natale con il seguente Menù di Natale:

Mocetta con grana e tartufo / Battuta di vitello e pecorino / Lingua alla boscaiola / Tortino di polenta con crema di porri / Risotto e Cavallo / Gnocchi alla menta / Brasato di vitello al nebbiolo / Tris di dolci / Vino della casa. Costo: 35 euro.

Info: tel. 340-5517957, 339-4827938, www.locandanapoleonica.it, mail: locandanapoleonica@libero.it

Pranzo di Natale alla Trattoria Leon d’Oro - Pradlevés

La Trattoria Leon d’Oro di Pradlevés propone per il pranzo di Natale il seguente menù:

Aperitivo della casa con stuzzichini

Polpettine di salmone con fonduta di porri / Battuta di Fassone alla Pradlevese / Lingua di vitello al verde / Tortino di verdure con bagna cauda / Cotechino con fonduta.

Agnolotti in crosta di erbe con patate croccanti / Cinghiale in umido con carote gratinate.

Dolce della casa / Caffè e Digestivo.

Costo: 30 euro bevande incluse.

Prenotazione entro il 22 dicembre.

Possibilità di pernottamento durante tutto il periodo natalizio a prezzi convenzionati per soggiorni in pensione completa (minimo 3 notti). Escursioni con racchette da neve o scialpinismo accompagnati da guide alpine o in autonomia nelle borgate del paese o sulle cime più belle della Valle Grana (Monte Tibert e Monte Viridio). Giornate con la famiglia presso il Palaghiaccio (aperto tutti i giorni).

Info e prenotazioni: Trattoria Leon D’Oro, Via IV Novembre 51, Pradlevés, tel. 0171-986506, 338-1788444, mail: trattorialeondoro@gmail.com, web: www.leondoro.cn.it, facebook Trattoria Leon d’Oro.

Gustare il Castelmagno nella valle senza tempo – Valle Grana

Una gustosa proposta di visita in Valle Grana, alla scoperta del Castelmagno. In mattinata visita ad un caseificio e alle grotte di stagionatura, degustazione e possibilità di acquisto direttamente dai produttori. Pranzo in ristorante convenzionato con due antipasti, gnocchi al Castelmagno, secondo, dolce, caffè e vino. Nel pomeriggio visita guidata al “paese senza tempo”, alla scoperta dell’antico borgo dove vivono i “Babaciu”, personaggi a grandezza naturale realizzati in fieno e legno, che animano le vie riproponendo mestieri e usanze antiche. Quota di partecipazione, con accompagnatore naturalistico, € 29 (per gruppi di minimo 20 persone).

Info e prenotazioni: Ecomuseo Terra del Castelmagno, Fraz. S. Pietro 89, Monterosso Grana, tel. 329-4286890 ecomuseo@terradelcastelmagno.it www.terradelcastelmagno.it

31 dicembre 2015 - Veglioni e festeggiamenti di Capodanno!

Cenone di Capodanno al Rifugio La Sousto Dal Col – Elva

Cenone di Capodanno presso il Rifugio Escursionistico “La Sousto Dal Col” in località Colle delle Cavalline a Elva. Tel. 346-7824680.

Veglione di Capodanno occitano alla Locanda Napoleonica – Stroppa, Frazione Bassura

La Locanda Napoleonica organizza il Veglione di Capodanno occitano 2015 con il seguente Menù di Capodanno:

Trota di fiume salmistrata / Insalatina di pollo e patate / Salsiccia con funghi porcini / Sformatino di porri e bagna caoda / Ula al furn / Raviolini alla trota salmonata / Cervo al civet / Tris di dolci / Vino della casa / Brindisi di mezzanotte. Costo: 45 euro.

Veglione di Capodanno con musica e balli occitani. Dopo la mezzanotte ingresso € 5.

Info: tel. 340-5517957, 339-4827938, www.locandanapoleonica.it, mail: locandanapoleonica@libero.it

Gran Cenone di Capodanno in musica alla Trattoria Leon d’Oro - Pradlevés

La Trattoria Leon d’Oro di Pradlevés propone il Gran Cenone di Capodanno in musica:

Aperitivo della casa con stuzzichini

Salmone affumicato con pomodorini e basilico / Vitello tonnato / Insalatina natalizia Leon D’Oro / Flan di verdure con salsa al blu di mucca / Cotechino con fonduta e lenticchie.

Lasagne al prosciutto e toma Pascoli gratinate / Gnocchi al Castelmagno D.O.P.

Fiocco di vitello al Nebbiolo con patate al rosmarino / Pollo alla crema con cipolline al balsamico.

Dolce della casa / Caffè e Digestivo / Brindisi di Mezzanotte con panetone e pandoro. Costo: 55 euro bevande incluse.

Prenotazione entro il 27 dicembre.

Possibilità di pernottamento durante tutto il periodo natalizio a prezzi convenzionati per soggiorni in pensione completa (minimo 3 notti). Escursioni con racchette da neve o scialpinismo accompagnati da guide alpine o in autonomia nelle borgate del paese o sulle cime più belle della Valle Grana (Monte Tibert e Monte Viridio). Giornate con la famiglia presso il Palaghiaccio (aperto tutti i giorni).

Info e prenotazioni: Trattoria Leon D’Oro, Via IV Novembre 51, Pradlevés, tel. 0171-986506, 338-1788444, mail: trattorialeondoro@gmail.com, web: www.leondoro.cn.it, facebook Trattoria Leon d’Oro.

Appuntamenti a Dronero e dintorni



ESCURSIONI E ATTIVITA' ALL'ARIA APERTA
ACCOMPAGNATORE NATURALISTICO MARCO GRILLO
Info e prenotazioni: tel. 329-1695053 - Prenotazione obbligatoria
www.alpicuneesi.it/guidenaturalistiche/marcogrillo/index.htm -
www.jimbandana.altervista.org

Sabato 5 dicembre
Borgate solatie in Val Grana: Cauri – Valle Grana
Itinerario poco noto ai più ma con un suo ben preciso perché; se la curiosità è il vostro mestiere a questa non potete proprio mancare!!
Meta: Valle Grana – Borgata Cauri. Dislivello: 450 m circa. Durata: giornata intera. Allenamento richiesto: Per escursionisti mediamente allenati. Partenza: Pradleves. Rientro presunto: h 16,00 circa. Costo: € 10,00. Info: Marco Grillo 329.1695053 (NO SMS) - grylluscampestris@gmail.com

Domenica 20 dicembre
Panorama a 360°_ Monte Roccerè
I panorami migliori si gustano dalle cime non molto elevate che permettono una vista a tutto tondo dalle Langhe alle Alpi Valdostane, passando per le più alte cime delle Alpi Marittime e Cozie; quindi... da non perdere!!!
Meta: Valle Maira – Monte Roccerè. Dislivello: 650 m circa. Durata: giornata intera. Allenamento richiesto: Per escursionisti allenati. Partenza: S. Anna di Roccabruna. Rientro presunto: h 16,30 circa. Costo: € 10,00. Info: Marco Grillo 329.1695053 (NO SMS) - grylluscampestris@gmail.com

Lunedì 28 dicembre
Passeggiata col Grillo: Grange Convento
In questa facile camminata scoprirete tutto quello che avreste voluto sapere sulla racchette da neve e non avete mai osato chiedere!!
Meta: Valle Maira – Grange Convento. Dislivello: 300 m circa. Durata: giornata intera. Allenamento richiesto: Per tutti. Partenza: Preit di Canosio. Rientro presunto: h 15,30 circa. Costo: € 10,00. Info: Marco Grillo 329.1695053 (NO SMS) - grylluscampestris@gmail.com

SCOPRINATURA - GUIDA NATURALISTICA E SPELEOLOGO ENZO RESTA
Info e prenotazioni (entro h. 16 del giorno antecedente l'escursione):
cell. 338-5811520, 349-3300610, enzoresta@alice.it, www.scoprinatura.it

Mercoledì 2 e 30, Sabato 12 e 26 dicembre
Elva, a spass per Lou Viol - Elva
Passeggiata tra le Borgate di Castes, Viani, Laurenti, Garneri, Chiosso Superiore, Chiosso di Mezzo, Chiosso Sottano e Mulino dell'Alberg, attraverso un bellissimo bosco misto e fiorito (Percorso Naturalistico Didattico). Storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Ritrovo: ore 9 in Borgata Serre (1637m), Elva. Tempo di percorrenza: circa 5h percorso ad anello. Dislivello: +265m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€ comprende accompagnamento e visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Parrocchiale di Santa Maria Assunta. Prenotazione obbligatoria entro le ore 17.00 del giorno prima. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 338-5811520.

Giovedì 3 dicembre
Passo della Cavalla (2539 m) – Acceglio
Il Vallo Alpino Fortificato. Ritrovo: ore 08.00 a Saretto (1533m). Tempo di percorrenza: 6h ar. Dislivello: +1006m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Prenotazione obbligatoria entro le ore 17.00 del giorno prima. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 338-5811520.

Sabato 5 dicembre
Colle del Maurin (2641 m) - Acceglio
L'escursione si svolge su sentiero tra pendii pascolivi e guglie dell'Aiguille de Chambeyron. Ritrovo: ore 08 località Chiappera (1614). Tempo di percorrenza: 6h ar. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello +991m. dal Campo Base (1650m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Prenotazione obbligatoria entro le ore 17.00 del giorno prima. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 338-5811520.

Martedì 8 dicembre
Bivacco Danilo Sartore (2440 m), Croce Paesana, Colle del Sautron (2687 m) - Acceglio
Il Vallo Alpino Fortificato. Ritrovo ore 8 località Saretto (1634m). Tempo di percorrenza: 6h a/r. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello +806m. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€. Prenotazione obbligatoria entro le ore 17.00 del giorno prima. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 338-5811520.

Giovedì 10 dicembre
Grotta del diavolo - Stroppa
Escursione con o senza racchette da neve. Ritrovo: ore 14.00 in Borgata Paschero (1087m) di Stroppa. Tempo di percorrenza: 4h ar. Dislivello: +====m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Escursione gratuita. Prenotazione obbligatoria entro le ore 17.00 del giorno prima. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 338-5811520.

Domenica 13 dicembre
Bivacco Valmaggia (2335 m) e Bivacco Enrico Mario _ Acceglio
Escursione con o senza racchette da neve. Ritrovo: ore 8 località Acceglio. Tempo di percorrenza 6h ore con partenza da Borgata Viviere (1713m). Difficoltà: Escursionistico. Dislivello: +930 m. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Prenotazione obbligatoria entro le ore 17.00 del giorno prima. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 338-5811520.

Martedì 15 dicembre
Lago Visaisa (1916 m) – Acceglio
Escursioni con o senza racchette da neve si raggiunge il lago Visaisa a quota 1916m situato in una grande conca che deve le sue origini all'azione di grandi ghiacciai. Ritrovo: ore 08.00 località Saretto (1533m) presso piazzale invaso. Tempo di percorrenza: 6h ar. Dislivello: +383m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Prenotazione obbligatoria entro le ore 17.00 del giorno prima. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 338-5811520

Giovedì 17 dicembre
Sentiero dei Ciclamini – Macra
Escursioni con o senza racchette da neve. Ritrovo: ore 09.00 Piazza comunale di Macra. Tempo di percorrenza: 4h circa ar. Dislivello: +150m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Prenotazione obbligatoria entro le ore 17.00 del giorno prima. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 338-5811520.

Sabato 19 dicembre
Lago Nero (2246 m) – Canosio
Escursioni con o senza racchette da neve. Ritrovo: ore 08.00 località da definire. Tempo di percorrenza: 5h ar (anello). Difficoltà: Escursionismo. Dislivello: +585m da Grange Selvest (1661m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Prenotazione obbligatoria entro le ore 17.00 del giorno prima. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 338-5811520.

Domenica 20 dicembre
Elva, Colle della Bicocca (2285 m), Colle Terziere (2280 m) - Elva
Escursione con partenza dal Mulino dell'Albergh (1550m). Ritrovo: ore 8 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza: circa 5h ore. Dislivello: +735m. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€. Prenotazione obbligatoria entro le ore 17.00 del giorno prima. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 338-5811520.

Martedì 29 dicembre
Colle della Ciabra (1723 m) – Monte Birrone (2131 m) - Dronero
Escursioni con o senza racchette da neve. Ritrovo: ore 8 Piazza XX Settembre a Dronero. Tempo di percorrenza: 5h a/r. Dislivello: +879m da frazione di Sant'Anna di Roccabruna (1252m). Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€. Prenotazione obbligatoria entro le ore 17.00 del giorno prima. Info: Guida Naturalistica Enzo Resta 338-5811520.

NOTE: Le escursioni si effettuano a raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. È facoltà dell'Accompagnatore sospendere l'escursione o cambiare itinerario in base alle condizioni atmosferiche e del percorso, potrà inoltre, a suo giudizio, non accettare di accompagnare persone sprovviste di calzature adatte alle escursioni in montagna. Molte altre escursioni verranno pubblicate di volta in volta sul sito www.scoprinatura.it

ALLEVATORE ALPACA FILIPPO REINERO e ACCOMPAGNATRICE NATURALISTICA FULVIA GIRARDI
Info e prenotazioni: Filippo Reiner, tel. 349-6800643, reiner.filippo@gmail.com; Fulvia Girardi, tel. 348-5681368, girardi.fulvia@gmail.com

Autunno - *Passeggiando con ... l'Alpaca!*
MairALPaca per la stagione autunnale è a tua disposizione e dei tuoi amici. Per gruppi di 10 persone è possibile organizzare passeggiate e attività in giornate su richiesta. Per ulteriori informazioni contatta Filippo o vai alla pagina face book MairALPaca.
Attività:
Esploriamo la natura: accompagnati dagli alpaca!
Due tipologie di passeggiate in base all'allenamento dei partecipanti e all'età dei bambini.
Costo della passeggiata (con Alpaca, allevatore alpaca e guida naturalistica: adulti € 10, bambini 7/12 anni € 5, bambini 2/6 anni gratis.
Passeggiata mattutina: Gita nel bosco delle fate di Canosio.
Durata di circa 3,5 ore – Dislivello di 300 m circa. Indicata a escursionisti mediamente allenati e a bambini dai 7 ai 12 anni. Il ritrovo è previsto alle 9.30 nel piazzale davanti al palazzo comunale di Canosio.
Passeggiata pomeridiana: Gita nel prato dei folletti di Canosio.
Durata di circa 1,5 ore – Dislivello di 110 m circa. Indicata a tutti e ai bambini dai 2 ai 6 anni. Il ritrovo è previsto alle 15.30 nel piazzale davanti al palazzo comunale di Canosio.

Viviamo la Valle Maira: una giornata tu e gli Alpaca!!!
Un'avventura fantastica in un unico giorno! Un'immersione totale nel mondo della montagna: passeggiando in mezzo al bosco, degustando prodotti locali, scoprendo l'arte del feltro! Il materiale ideale per dar sfogo alla propria creatività! Il filo conduttore della giornata saranno i nostri amici Alpaca e la loro morbida lana!
Costo della giornata (passeggiata mattutina Workshop pomeridiano): adulti € 15, bambini € 7.

COMPAGNIA DEL BUON CAMMINO
Info e prenotazioni: tel. 338-7908771, info@compagnielbuoncammino.it - www.compagnielbuoncammino.it

Sabato 5 dicembre
Trek notturno in Val Maira – Macra
Ritrovo h.18.30 Macra piazza del Municipio. Passeggiata con racconto "L'ossessione dell'Acciugaio". A seguire "Polenta e Bagna Cauda" nella Sala Polivalente - costo 10 € (1 piatto unico + 1 dolce + 1 caffè + 1 bicchiere di vino).
Info e prenotazioni: 349-2692548, 346-7302012

Domenica 13 dicembre
Festa di Natale e Auguri di fine anno – Valle Maira
Gli auguri di Natale, anche quest'anno li faremo con un buon pranzo, una piacevole escursione, un pomeriggio di tranquilla convivialità e l'inizio del tesseramento 2016. Per la buona riuscita del pranzo conviviale di Natale si invitano tutti i partecipanti a portare un piccolo pacchetto anonimo con un pensiero/regalo, tutti i pacchetti verranno numerati e poi sorteggiati tra i partecipanti al pranzo cosicché ognuno abbia a sorpresa il suo regalo di Natale.
Ritrovo ore 9.30 Cartignano, Bottega del Buon Cammino. Ore 10.30 inizio Trek. Ore 13 pranzo all'Agriturismo Chersogno di San Michele di Prazzo, bt. Allemandi. Ore 15 proiezione filmati e foto sul viaggio in Nepal.
Obbligatoria la prenotazione, entro sabato 12 dicembre, tel. 0171-99223, 347-2483726.
Info: CBC tel. 338-7908771

Sabato 19 dicembre
La notte dei Lumini – Trek notturno in Val Maira - Cartignano
Passeggiata con racconto "La Leggenda del Ponte".
Ritrovo h. 18.30 Cartignano piazza del Municipio. A seguire cena - costo 10 € (Menù: Minestrone di verdure - Cotechino e crauti - Dolce).
Info e prenotazioni: Elena 340-4658974

MOSTRE ED ESPOSIZIONI
"Valle Maira d'estate... cammina, sali, corri, pedala... fermati. Respira" – San Damiano Macra
Nuova mostra fotografica all'Info Point Maira Acqua Futuro di San Damiano Macra. La mostra "Valle Maira d'estate... cammina, sali, corri, pedala... fermati. Respira" è composta da 13 pannelli fotografici installati sul viale pedonale in piazza Caduti. La mostra è costituita dagli scatti selezionati fra i molti inviati da fotografi dilettanti del concorso fotografico proposto nella stagione estiva 2014 dalla Maira s.p.a.. La mostra si inserisce nell'ambito dell'iniziativa "Le mostre itineranti di Maira Acqua Futuro", nata nel 2010 da un'idea di Maira s.p.a. per valorizzare, all'interno di un articolato progetto di comunicazione, aspetti variegati e poco conosciuti del territorio, delle risorse naturali e della loro utilizzazione, del paesaggio e della cultura della Valle Maira.
Info: Maira SpA tel. 346-7973327, info@mairaspa.it

Valle Maira...le mostre fotografiche itineranti di Maira Acqua Futuro
Dopo l'allestimento in anteprima lungo il viale della Piazza Caduti di San Damiano Macra avviato nell'estate del 2011, le "Mostre fotografiche di Maira Acqua Futuro" sono state ospitate in numerosi siti e locali, pubblici e privati, della Provincia di Cuneo e Torino.
Nell'estate 2015 le mostre realizzate proseguono il loro tour con nuove installazioni lungo la Valle stessa, al fine di promuovere e valorizzare gli aspetti peculiari del territorio nelle diverse stagioni o colti da diversi punti di vista.
Oltre alla "Valle Maira d'estate: Cammina, sali, corri, pedala... fermati. Respira." realizzata nel 2014, e allestita da marzo 2015 lungo il viale di San Damiano Macra presso l'Info Point Maira Acqua Futuro, sono visibili in Valle le seguenti mostre:
· "La Valle Maira vista dall'alto" realizzata nel 2011, a Stroppa, lungo la strada provinciale 22, in prossimità del Bistrò-Alimentari L'Ape Maira;
· "Foliage in Valle Maira: prima che le foglie cadano" realizzata nel 2011, ad Acceglio, nel paese oltre il torrente Maira;
· "Valle Maira d'Inverno", realizzata nel 2013, a Chiappera – Acceglio, presso il Rifugio Campo Base;
· "100 Anni di Energia in Valle Maira", realizzata nel 2012, a Chiappera – Acceglio, presso la Centrale della Maira SpA "Delle Fie-Maurin".
L'allestimento delle mostre si inserisce nell'ambito dell'iniziativa: "Le mostre itineranti di MAIRA ACQUA FUTURO" nata nel 2010 da un'idea, e con il supporto organizzativo e finanziario, di MAIRA SpA, per valorizzare, all'interno di un articolato progetto di comunicazione, aspetti variegati e poco conosciuti del territorio, delle risorse naturali e della loro utilizzazione, del paesaggio e della cultura della Valle Maira.
Per eventuali informazioni contattare l'Ufficio Maira S.p.A.
Telefono: 346-7973327 e-mail: info@mairaspa.it

Fino a martedì 8 dicembre
La valigia delle Indie. Immagini di natura in fiore nella grafica tra il XVI e il XXI secolo - Dronero
A cura di Ivana Mulatero in collaborazione con la Galleria Grafica Antica. "La valigia delle Indie", in programma al Museo Mallè di Dronero, si apre sui linguaggi espressivi della calcografia e dlla grafica. Un percorso intenso ad offrire al pubblico la visione di un "mondo fiorito" trasposto su carta, doe la natura si manifesta in pagine di erbari, nelle scene di genere, in calendari perpetui, nelle forme floreali alle arti minori. Completa l'esposizione una selezione di xilografie cinesi e una serie di tavole sperimentali firmate da Mario Merz e Carol rama. L'intera raccolta in mostra offre l'opportunità di conoscere le varie tecniche impiegate dagli artisti, dall'acquaforte alla litografia, dal bulino al pochoir, rappresentative di una sensibilità e di un modo di raffigurare la natura nel corso dei secoli. Orari di apertura: sabato e domenica dalle ore 14.30 alle ore 19. Info: Museo Mallè, tel. 0171-909329, museo.malle@afpdronero.it www.mu-seomalle.it

Fino a martedì 8 dicembre
Orti del Paradiso. Capolavori d'arte dal XV al XXI secolo – Caraglio
A cura di Martina Corgnati e Paolo Pejrone on la collaborazione di Alberto Cottino e Carlo Sisi. La mostra, in programma al Filatoio di Caraglio dal 5 settembre all'8 dicembre 2015. Orari di apertura: dal giovedì al sabato dalle ore 14.30 alle ore 19, la domenica dalle ore 10 alle ore 19. Info: Filatoio Rosso 0171-610258, www.gustoebellezza.it, tel. 0171-618260, info@gustoebellezza.it

DRONERO

Cattive abitudini /3

Lasciar correre o rispettare le regole di pubblica convivenza?

Usiamo la nostra rubrica Cattive Abitudini in modo un po' improprio. Lo stato in cui versa la ex-Stazione Ferroviaria di Dronero è cosa nota e risaputa, è abbandonata da più di vent'anni ed è sotto gli occhi di tutti. Quindi la questione non fa notizia più di tanto. Ad onor del vero, poi, è do-

veroso ricordare come, in questi ultimi anni, grazie all'opera gratuita di alcuni volontari la situazione del manufatto non è degenerata ulteriormente. Visto, però, che la ex-Stazione è salita prepotentemente all'onore delle cronache ricordiamo a tutti lo stato in cui versa.



La Pensilina. Da qui transitavano i treni



La fontana. Dalla piramide, in origine posta al centro, sgorgava lo zampillo e nella vasca c'erano i pesci rossi.



La stazione di Dronero. Come la vedevano i viaggiatori che arrivavano via Busca. Dalla finestra in alto, chissà come rimasta aperta, quasi ci si aspetta si affacci la sig.ra Fossa, la moglie dello storico Capostazione.



L'area Mercì. Area in cui dovrebbe sorgere il tanto contestato Supermercato. Da qui le Falci spedivano una parte cospicua della propria produzione

IL LIBRO

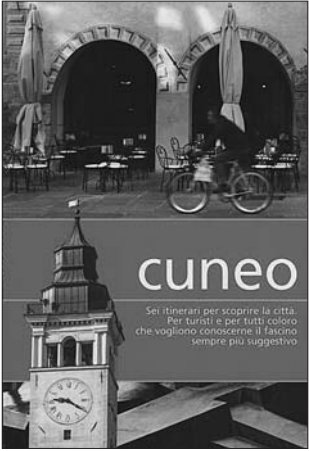
Alla scoperta del nostro territorio

di Ugo Mauro

Dopo il successo di "Mistà, itinerari romanico-gotici nelle chiese delle valli Grana, Maira, Varaita, Po, Bronda e Infernotto" del 2006 e la conferma della bontà del "format" registrata con la pubblicazione delle guide della Valle Varaita nel 2009, e della Valle Maira nel 2011, sono usciti uno dopo l'altro - nel volgere di qualche settimana -

due nuovi agili volumi editi dalla piccola e frizzante +eventi edizioni di Cuneo. Nel solco delle precedenti pubblicazioni alla riscoperta del nostro territorio, la nuovissima guida della Valle Grana è strutturata in tre sezioni che raccolgono tutte le informazioni necessarie per una visita ragionata e completa di una valle ricca di tradizioni e di cultura, e tuttavia ancora poco conosciuta. Storia, arte, gastronomia e itinerari escursionistici: non mancano gli spunti per una visita in valle. Discostandosi per un momento dalle valli occitane, l'ultima fatica della casa editrice +eventi si è invece concentrata sulla città di Cuneo, alla quale è stata dedicata per intero la nuova guida "per turisti e per tutti coloro che vogliono conoscere il fascino sempre più suggestivo". La guida, oltre alle fondamentali informazioni su

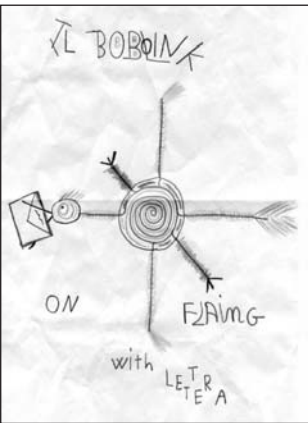
storia, territorio e evoluzione urbanistica, fornisce al lettore sei possibili e diverse chiavi di lettura di una città che in questi ultimi anni si sta profondamente rinnovando. Il primo itinerario racconta la Cuneo Essenziale, ed è rivolto a chi ha poco tempo da dedicare alla visita, il secondo parla della Cuneo Storica attraverso i suoi giornali, le sue radio e le sue televisioni, per poi passare alla Cuneo Moderno-contemporanea vista nei suoi rapporti con il cinema, alla Cuneo Resistente nel ricordo di Nuto Revelli e dell'esperienza partigiana di Paraloup, e per finire con Cuneo e i suoi Dintorni e le storie di sport e di campioni cittadini raccontati in Cuneo Outdoor. Entrambe le guide nelle ultime pagine offrono tutte le informazioni su ricettività alberghiera, punti di ristoro, numeri utili, servizi e infrastrutture per muoversi



e soggiornare in tutta tranquillità sul territorio. In vendita nelle librerie e nelle migliori edicole al prezzo di €. 19,50 ciascuna, le due guide (256 pagine patinate con molte belle fotografie a colori di Paolo Viglione) potrebbero rappresentare una buona strenna natalizia a basso costo.

Bobolinko

di Gino Parola



AUTOBIANCHI PANORAMIC

Dal SUV in sorpasso /
fu generata / Densa /
Atemporale ombra.
Da cui / al mio acuto
Sguardo /Appare fiabesca
TO B44 / Turchese e lucente/
Come drago gentile.
I suoi occhi / due belle teste/
Candide come nubi di primavera /
Intente in tenero conversare.
Le loro mani bianche /
Mobili come note /
Indicavano le policrome
Colline d'intorno.
Nel sole muovevamo noi
Dimensioni altre le loro.

MIELATI RICCI

Deposti i mielati ricci
sull'erba d'autunno /aperti e colmi
delle sue porcelline/ dallo
ispido ciuffetto / I grandi castagni /
Ora volgono le mongolfiere ampie
all'oro pallido / tra i gioielli più pregiati / e
più vistosi nella fiera coloristica
precedente il monocromatico
inverno / Imprevedibili sono le
diacce frange / dei suoi rami morti
Che artigiano il gelo in passionale
abbraccio /Grandi candele / fredde
ornano le dimore dei suoi
Potenti cavalieri / che il sole addorme/
Ma il vento del nord / con gelida
Voce / rianima alle grandi feste
di nozze ove non ardono fuochi

DELTA SU NUBE IN TURCHESIA

Un'unghia bianca
Volteggia con appeso un uomo.
Giocano / dentro o fuori /
Un'enorme nube vaporosa
di candore / Dai e dai / ecco /
ora se li è pappati / tutti e /
due / li risputerà a Zanzibar
Il cielo è un turchese
così elegante / unico / che pure
io vorrei volare / Per indossarlo
e darmi arie / Mangiarne
un poco / Sentirne il gusto
Quel gusto strano d'eternità.

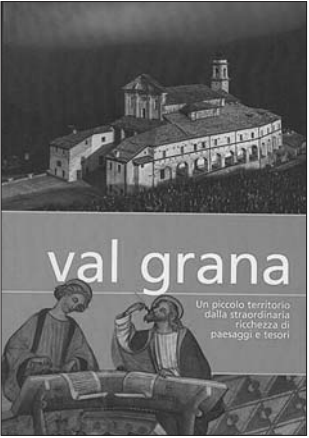
GARINO FLAVIO

- Escavazioni • Demolizioni
- Realizzazione di scogliere
- Autotrasporti conto terzi
- Noleggio escavatori

Via Luisa Paulin, 21 12020 Roccabruna (CN) Tel. 335 5868672

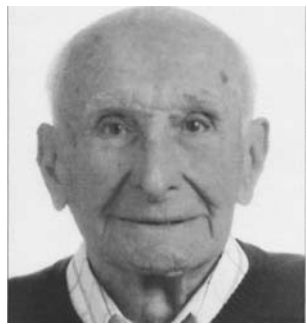
Perano Ivano
Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero
Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591



RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



GIACOMO DEMARIA
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Carlo Ponte e a tutto il personale della Casa di Riposo "A. Riberi" di Stropo. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella cappella della Casa di Riposo di Stropo, mercoledì 16 dicembre alle ore 15,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



PIETRO CASALE
(Pierin de Chialvetta)
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con fiori, visite, scritti, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Valeriani, a Gemma, a tutta la dirigenza e a tutto il personale della Casa di Riposo "Don Grassino" di San Damiano Macra. La Santa Messa di trigesima è stata celebrata nella parrocchia di Chialvetta, sabato 28 novembre.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



MARIA GIACOMINA GHIO ved. Aimar
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con fiori, visite, scritti, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 5 dicembre alle ore 18.

On. Fun. VIANO

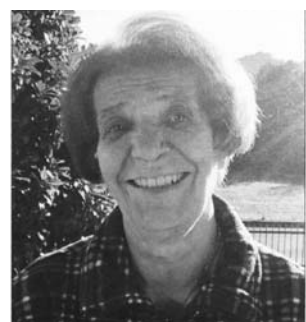
I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



LAURA RINAUDO
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con fiori, visite, scritti, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Elisabetta Bertini. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Monastero di Dronero, sabato 5 dicembre alle ore 20,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



BRUNA CARIGNANO
in Bruno
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con opere di bene, visite, scritti, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Tetti di Dronero, sabato 5 dicembre alle ore 17.

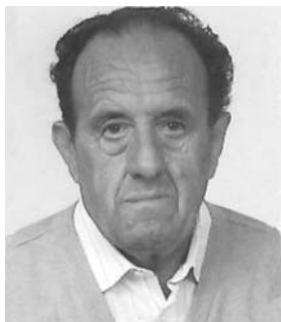
On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



TOMMASO BOSCO
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Ferro, ai volontari e a tutto il personale della Casa di Riposo "Opere Pie Droneresi" di Dronero. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 19 dicembre alle ore 18.

On. Fun. VIANO



RENATO BONO

A quanti con tanto affetto e stima hanno partecipato al grande e incolmabile dolore per la scomparsa del caro congiunto, la famiglia ringrazia ed esprime commossa gratitudine. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Monastero di Dronero sabato 5 dicembre, alle ore 20,30.

On. Fun. MADALA



GERMANA OTTA MARINO
in Mattalia

I familiari commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di affettuoso cordoglio reso alla loro cara. Un ringraziamento particolare va al dottor Giovanni Manera per l'assistenza prestata. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cartignano domenica 6 dicembre, alle ore 9,30.

On. Fun. MADALA



LUCIA NAZER
ved. Giordano

I familiari commossi per l'affettuosa e solidale partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio. La Santa Messa di trigesima è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 28 novembre.

On. Fun. MADALA

La redazione del Dragone partecipa al lutto dell'ex collaboratore e giornalista Carlo Giordano per la scomparsa della mamma Lucia Nazer.

La famiglia **Caldognetto-Sonzin** ringrazia per le offerte (euro 250) ricevute in memoria della cara **Eugenia Moretti**. La somma è stata devoluta all'Associazione "Raffaella Rinaudo".

On. Fun. VIANO



MARIA PORATO
ved. Codolini

A quanti hanno partecipato con tanto affetto e stima al dolore per la scomparsa della cara congiunta, i familiari esprimono commossa gratitudine. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 5 dicembre, alle ore 18.

On. Fun. MADALA

La redazione del Dragone si unisce al dolore della collaboratrice Gabriella Codolini, alla quale porge sincere condoglianze, per la scomparsa della mamma Maria Porato.

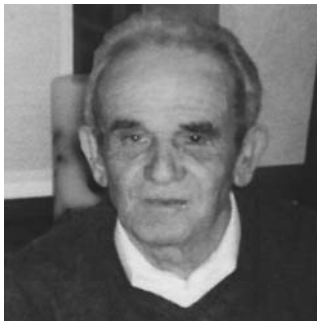
I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



RAIMONDO CESANO
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al personale medico, paramedico e infermieristico dell'ospedale Hospice di Busca per le amorevoli cure prestate. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, domenica 27 dicembre alle ore 10,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



MARIO CUCCHIETTI
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Manera. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 12 dicembre alle ore 18.

On. Fun. VIANO



LUCIA SALVAGNO
ved. Luciano

I familiari commossi per la grande dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara, ringraziano con profonda gratitudine. La Santa Messa di trigesima è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 14 novembre.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



MARTA RISSO
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Bono, alla dottoressa Canuto, ai volontari e a tutto il personale della Casa Protetta "San Camillo" di Dronero. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella cappella della Casa Protetta "San Camillo" di Dronero, venerdì 18 dicembre alle ore 15,30.

On. Fun. VIANO

ANNIVERSARIO

12-12-2014

12-12-2015



MARIA GOZZERINO
in Bernardi

*Non sei un ricordo,
ma una presenza viva
che ci accompagna
nel cammino di ogni giorno
con l'amore di sempre.*

I tuoi cari

La Santa Messa di primo anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale dei SS. Andrea e Ponzio di Dronero, sabato 12 dicembre alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

Leggete
Il Dragone

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



FRANCESCA GALETTO
ved. Rovera

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con fiori, visite, scritti, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Lottulo, domenica 20 dicembre alle ore 16,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



CAMILLO ZAMBURLINI
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Elisabetta Bertini, al geriatra dottor Bruno Gerardo e a tutte le infermiere del Servizio Domiciliare di Dronero. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia della Sacra Famiglia di Roccabruna, domenica 27 dicembre alle ore 10,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



EMMA CHIAPELLO
ved. Isoardi

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con fiori, visite, scritti, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare a tutto il personale della Casa di Riposo "Opere Pie Droneresi" di Dronero. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, sabato 12 dicembre alle ore 18.

On. Fun. VIANO

Giornata dell'escursionismo a Celle Macra

Circa 70 i partecipanti

Il bel tempo regala un buon successo alla manifestazione

Celle di Macra, piccolo comune della Valle Maira, ha scelto le attività escursionistiche come momento di rilancio del turismo.

La riapertura del posto tappa comunale in borg. Chiesa, un piccolo e piacevole B&B, in borg. Paschero, un bar con negozio di generi alimentari ed un nuovo caseificio gestito da un giovane agricoltore del luogo offrono ai visitatori una completa gamma di servizi.

La Proloco, insieme con il Comune ed ad altre associazioni hanno organizzato per gli amanti dell'escursionismo, ma soprattutto per coloro che cercano la tranquillità, giovedì 26 novembre una giornata alla scoperta degli angoli incontaminati di Celle. Complice anche la bella giornata tardo autunnale circa 70 persone hanno raggiunto il piccolo centro della Valle Maira nelle prime ore del mattino.

Alle ore 9,30 i partecipanti si sono ritrovati in borg. Chiesa al Bar vicino alla Chiesa parrocchiale, alle 10,00 presentazione



Alcuni momenti della giornata

degli aspetti storici, sociali e turistici del territorio. ore 10,15 inizio escursione sul sentiero degli acciugai (Chiesa - Castellar - la Colla - Grangie - Chiesa) Dislivello 250m. Durata (A/R) 2 ore; alle 12,30 degustazione di formaggi del Caseificio Martini e alle 13 pranzo presso il posto tappa di borg. Chiesa.

A seguire, alle 14,30 visita guidata al museo degli Acciugai e al polittico di Hans Clemer nella Chiesa parrocchiale.

Foto di Demetrio Zema



SP 422

Sparita l'indicazione per Elva

Rimosso dopo oltre 60 anni il cartello

Chi transita oggi sulla Strada Provinciale 422 della Valle Maira non vede più il cartello d'indicazione per Elva.

E' stato rimosso dopo oltre sessant'anni che era lì all'imbocco della Strada del vallone, la Provinciale n° 104, fino a ieri la STRADA di ELVA.

Ora è stata sospesa al transito e tutto il traffico è stato deviato sulla stretta ed altrettanto insicura SP 335 che da Elva sale al colle della Cavallina e scende a Stroppa, con una lunghezza di Km 17 contro i Km 9 del Vallone.

Si staranno rivoltando nella tomba i pionieri di questa grande opera dal percorso breve che andava verso valle evitando alti e freddi colli.

Claro Alessandro morto nel 1880 che lasciò tutti i suoi averi, i sindaci Chiaffredo Dao, Antonio Garneri e tutta la Comunità che tramite la "COMMISSIONE CLARO" a partire dal 1883 diede il via ad un autofinanziamento sostenuto da tutte le famiglie del paese e si poté realizzare l'opera.

Prima soltanto un sentiero. Anche il Commendatore Riberi di Stroppa ai primi del '900 lasciò una somma per aprire la strada.

In seguito Dao Carlino, il segretario Cesare Raina e più tardi Marco Dao, i sindaci Dao Aldo, Baudino Bessone Natale e molti altri che con una grande energia e sacrifici portarono a termine la carrozzabile. Oggi il paese è nuovamente

riportato indietro nella storia. Eppure il pericolo è inferiore oggi rispetto al passato, lo dice la stessa legge della fisica quando un corpo è precipitato ha eliminato il pericolo che prima era lì incombente. Come tutti sappiamo le frane nei due chilometri interessati dall'ampliamento della carreggiata nel 1969 ci sono sempre state e la strada è mai stata chiusa ed in tutto il tempo che si transita non ci sono mai stati feriti a causa delle pietre.

Perché su quella strada si pretende una sicurezza che non esiste da nessun'altra parte? Perché non si è mai pensato di monitorare le parti di roccia maggiormente fagliate? Come mai non è venuto in mente agli ingegneri della Provincia di chiodare il banco di roccia della grossa frana? Si prestava bene ad essere chiodato e probabilmente la spesa non sarebbe stata di molto superiore allo sgombero della frana.

Anni fa su questa strada fu fatto transitare il Giro d'Italia, a quel tempo il pericolo di caduta pietre era superiore ad oggi, dopo furono costruiti due paramassi, ma oggi la strada è chiusa. Si può sapere in base a quale logica? L'ultimo paramassi è costato circa 600.000 € di denaro pubblico, non può diventare una cattedrale nel deserto.

**Per il Comitato per la Strada del Vallone
Franco Baudino**

FINANZIAMENTI

5,5 milioni per frane e viabilità

Fondi statali destinati anche in valle

Gli interventi finanziati dallo Stato e raccolti dalla Regione in un Piano dopo i pericoli creati dagli eventi meteorologici eccezionali dello scorso marzo 5,5 milioni di euro per frane e viabilità. Fondi statali destinati alla Provincia di Cuneo e ai Comuni della "Granda".

La Stato, attraverso la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015, aveva finanziato con 9.700.000 euro i primi lavori urgenti per rimuovere le situazioni di rischio emerse dopo gli eventi meteorologici eccezionali che, dal 15 al 17 marzo e dal 23 al 25 marzo 2015, avevano colpito, in Piemonte, le province di Asti e Cuneo e i Comuni di Strevi (Alessandria) e Viù (Torino). Le norme tecniche per accedere alle risorse erano poi state previste dall'Ordinanza del 24 luglio 2015 firmata dal Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, Fabrizio Curcio. Il settore Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana e Foreste della Regione ha raccolto e accertato le segnalazioni dei danni subiti dal territorio. Il Piano delle opere da eseguire, approvato

a Roma lo scorso 11 novembre, è stato recepito dalla stessa Regione il 17 novembre con un'Ordinanza che sarà pubblicata, a breve, sul Bollettino Ufficiale. Cinque i settori di intervento: protezione da frane e caduta massi o porzioni di terreno su luoghi abitati, di transito o di deflusso delle acque; ripristino di opere igieniche danneggiate; lavori di difesa idraulica e di regimazione dei corsi d'acqua; messa in sicurezza dell'edilizia comunale danneggiata; sistemazione della viabilità comunale interrotta. In provincia di Cuneo i fenomeni avevano interessato in modo particolare le zone collinari delle Langhe, del Roero e del Monregalese. Il provvedimento ha accolto le richieste di 75 Comuni (alcuni con più urgenze) e 6 dell'Ente Provincia. Per un importo totale disponibile di 5.494.000 euro. Le richieste finanziate nella "Granda" Alla Provincia di Cuneo 2.170.000 euro; la parte restante ai vari comuni interessati. Tra questi: Busca (4.500 euro); Dronero (81.500 euro); Roccabruna (40.000 euro); Villar San Costanzo (70.000 euro).



CIPRA
VIVERE
NELLE ALPI

Protezione della natura: si profila una crisi dei principi guida tradizionali?

L'UE chiede una migliore attuazione della strategia per la biodiversità. Contemporaneamente, aree protette nelle Alpi vengono smembrate, indebolite, svalutate. Che cosa non funziona?

Il bilancio intermedio della strategia dell'UE per la biodiversità fino al 2020 risulta piuttosto deludente: più di tre quarti dei principali habitat naturali versano in cattive condizioni e molte specie sono minacciate di estinzione. "La perdita di diversità biologica equivale alla perdita delle nostre basi vitali", afferma Karmenu Vella, commissario UE per l'ambiente. "E questo non possiamo permettercelo, né noi né la nostra economia". A essere chiamati in causa sono in particolare gli Stati, che dovrebbero intensificare l'attuazione di misure a livello nazionale, non limitandosi alle aree protette, ma intervenendo anche nell'agricoltura e nella selvicoltura.

La biodiversità sta a cuore ai cittadini ed essi vorrebbero tutelarla maggiormente, come dimostra un'indagine condotta da Eurobarometer. Ciononostante le aree protette nelle Alpi sono poste sotto pressione. In Italia il Parco nazionale dello Stelvio è stato di fatto smembrato. In Slovenia la situazione è burrascosa al Parco nazionale del Triglav: secondo la legge recentemente modificata, gli otto comuni dell'area dovrebbero ricevere un sostegno economico, tuttavia le risorse promesse non possono essere assegnate a causa della crisi economica, per cui alcuni comuni assumono un atteggiamento ostruzionistico.

La CIPRA Italia batte nuove strade

La domanda è: come si può migliorare la collaborazione e la comprensione reciproca tra istanze protezionistiche e volte all'utilizzazione? In Italia la CIPRA ha sviluppato un approccio esemplare: insieme alle associazioni aderenti ha elaborato un documento strategico con proposte per misure di attuazione. Coinvolgendo gli attori del territorio - questa la convinzione di fondo - le aree protette possono dare risposte in termini sia di protezione della biodiversità che di aspettative di qualità della vita.

Un tetto per la vita sociale e l'ospitalità rurale

Una casa parrocchiale, due locande e un agriturismo sono i vincitori di "Constructive Alps 2015", il Premio internazionale di architettura per le ristrutturazioni e le costruzioni sostenibili nelle Alpi. Tutti gli edifici premati il 30 ottobre 2015 a Berna si collocano in un contesto di ospitalità alpina.

L'edificio risultato più pregevole dal punto di vista estetico e della sostenibilità nelle Alpi si trova in Austria: la casa parrocchiale di Krumbach. Questa la convinzione della Giuria del Premio internazionale di architettura "Constructive Alps". Essa ha conferito il primo premio alla nuova costruzione nel Bregenzerwald il 30 ottobre 2015 presso il Museo alpino svizzero di Berna. Il progetto si inserisce in un progetto di rinnovamento del villaggio che prevede il coinvolgimento della popolazione. La nuova costruzione rappresenta un punto di incontro per la comunità del villaggio, che può servirsi della struttura come sala prove per varie attività, sala di lettura o per conferenze. Oltre alla sostenibilità sociale, l'edificio si fa apprezzare anche dal punto di vista ecologico, ad esempio per la scelta e la provenienza dei materiali da costruzione e per l'efficienza energetica.

La casa parrocchiale si divide il premio, del valore di 50.000 euro, col le tre costruzioni che si sono piazzate al secondo e terzo posto: l'edificio storico "Turalihus", all'interno del quale sono stati ricavati due appartamenti per le vacanze, e la locanda "Gasthaus am Brunnen" nel borgo di Valendas in Svizzera e l'agriturismo "Casa Riga" a Comano Terme in Italia. È evidente un filo rosso che collega tutti gli edifici premati: si tratta infatti di interventi attenti al consumo di suolo, al patrimonio architettonico esistente e alla tecnologia. "La Giuria accoglie con favore gli interventi volti a costruire nel costruito, perché si tratta di un contributo significativo alla sostenibilità", dichiara il presidente della giuria Köbi Gantenbein. Le Alpi dispongono di un ricco patrimonio costruito, che con interventi intelligenti può essere ristrutturato e riutilizzato.

"Constructive Alps" è il contributo della Svizzera e del Liechtenstein all'attuazione della Convenzione delle Alpi. La CIPRA collabora al Premio internazionale per la terza volta offrendo supporto tecnico e organizzativo. I 32 progetti premiati dell'edizione 2015 saranno esposti in una mostra itinerante attraverso le Alpi e verranno presentati in un numero speciale della rivista di architettura "Hochparterre".

ANNIVERSARI

1980

**COSTANZO FERRERO**

Pregheremo per voi nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata martedì 8 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale dei SS. Andrea e Ponzio di Dronero.

2015

2010

**FRANCESCA VALLATI
(Gilda) ved. Ferrero**

2015

2014

**MARIA BOTTERO
ved. Bruna**

Ci manchi da un anno, ma il tuo ricordo è sempre vivo in noi con immutato affetto e rimpianto
La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Villar S. Costanzo domenica 6 dicembre, alle ore 9,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. MADALA

2015

2007

**GABRIELE AIMAR**

Sette anni fa, all'alba di una domenica, la nostra vita si è fermata pensandoTi ogni giorno con infinita tenerezza. Il tempo passa... il dolore è sempre lì... ci manchi...; nei momenti più difficili ci sostiene il ricordo del tuo sorriso, della tua simpatia, amicizia, disponibilità verso gli altri...; il credere che vivi in un mondo pieno di tranquillità, di amore, di luce... Sei sempre con noi... ..felice

Con il nostro amore di sempre, ci uniremo in preghiera domenica 6 dicembre, alle ore 9,30 nella parr. di S. Lorenzo a Cartignano. I familiari e quanti Ti vogliono bene. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. MADALA

2015

2014

**GIUSEPPE PIOLA**

Vogliamo ricordarti come eri e pensare che sei ancora tra noi. I tuoi cari
La Santa Messa di primo anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Giuliano di Roccabruna, domenica 13 dicembre alle ore 10,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. VIANO

2015

2013

**CHIAFFREDO BOSCO**

Il tempo passa, ma il tuo ricordo e la tua presenza ci accompagnano ogni giorno
Moglie e familiari lo ricordano nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero domenica 3 gennaio alle ore 9. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. VIANO

2016

CONIUGI BONO

2000

2015

2007

2015

**LUIGI****MARGHERITA**

Amarvi è stato facile, dimenticarvi impossibile, avete lasciato un grande vuoto. Ogni giorno tutto parla di voi
Pregheremo per voi nella S. Messa anniversaria che sarà celebrata nella parrocchia di San Giacomo di Pratavecchia domenica 27 dicembre, alle ore 10,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. VIANO

2012

2015

2010

2015

**MARIA BIANCO
in Bernardi**

Sei sempre con me nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre. Il marito
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna sabato 26 dicembre, alle ore 16. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. MADALA

**BERNARDINO ISAIA**

L'amore non cambia con la morte e nulla sarà perduto e tutto farà parte del raccolto finale. (E. Sitwell)

Pregheremo per te nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale dei SS. Andrea e Ponzio di Dronero sabato 19 dicembre, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. MADALA

2011

2015

**CARLO MASSIMO**

Sei con noi sempre e nei momenti più belli. Rimane il ricordo del tuo esempio, della tua onestà e della tua allegria
La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella cappella della Casa di Riposo di Dronero domenica 20 dicembre alle ore 10. Si ringraziano tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

2010

2015

**DARIO RAMONDA**

Un legame così magico non può essere scalfito nel tempo... Con te sempre nel cuore
Le SS. Messe di anniversario saranno celebrate nella chiesa parrocchiale di Monastero sabato 19 dicembre, alle ore 20,30 e nella chiesa parrocchiale di Dronero domenica 20 dicembre, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. MADALA

2000

2015

**RAFFAELA**

Da quindici anni... "la mia notte non ha oscurità e tutto nella luce diventa chiaro". Ti ricorderemo uniti in preghiera, Raffaella, nella Santa Messa di anniversario che si celebrerà nella chiesa parrocchiale di Dronero domenica 20 dicembre alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. VIANO

2014

2015

**ESTERINA BRUNA
ved. Garnerò**

C'è un posto speciale nel nostro cuore da dove tu non te ne andrai mai. Resterai sempre nel ricordo di tutti coloro che ti amarono
Pregheremo per te nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Villar di Dronero sabato 19 dicembre, alle ore 18. Un grazie di cuore a tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. MADALA

2010

2015

**MARIA BELLIARDO
in Blanc**

La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna sabato 5 dicembre alle ore 16. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

2015

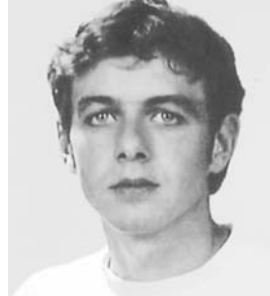
2016

**GIACOMO BERTOLOTTI
(Zaccò)**

Ogni giorno è un caro ricordo e un immenso rimpianto
Moglie e familiari lo ricordano nella Santa Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia, domenica 10 gennaio alle ore 10,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. VIANO

2002

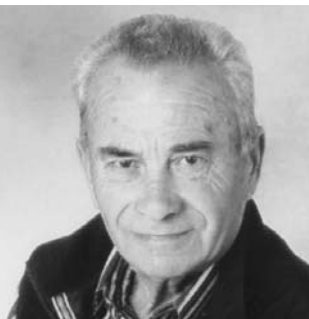
2015

**FLAVIO PIUMATTO**

Tu che leggi nei nostri cuori, sai quanto ci manchi
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Villar San Costanzo sabato 12 dicembre, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. MADALA

2011

2015

**FEDELE MAGNETTO**

Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta nel cuore con infinito amore
I familiari lo ricordano nella Santa Messa di anniversario, che sarà celebrata sabato 26 dicembre nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

2002

2015

**GIACOMO BELLIARDO**

Nel tuo ricordo continua la nostra vita
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna domenica 20 dicembre, alle ore 16,00. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. MADALA

1999

2015

**CATERINA OTTAVIA
BERTOLOTTO
ved. Rinaudo**

Dolcissimo il ricordo, enorme la mancanza. I familiari
La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Villar S. Costanzo sabato 12 dicembre, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.
On. Fun. MADALA

POMPE FUNEBRI

VIANO

DRONERO

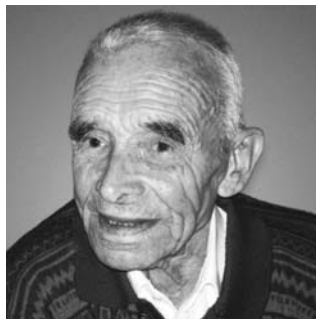
POMPE FUNEBRI

MADALA

DRONERO

2011

2015

**RENATO ARNEODO**

I familiari li ricordano con infinito affetto nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella Parrocchia di San Giuliano di Roccabruna domenica 20 dicembre alle ore 10,30. Si ringrazia in anticipo quanti si uniranno nella preghiera e nel ricordo

2006

2015

**MARIA LUCIA BIANCO**

Lettera aperta
al Sindaco
Acchiardi

Caro Sindaco, credo che queste mie righe ti giungano inaspettate poiché da quando, nel 2011, decisi di non candidarmi più e lasciare ogni incarico politico, ho voluto prendermi una pausa per ascoltare ed osservare l'operato delle Istituzioni anziché parlare ed agire dentro le Istituzioni: per questo m'imposi di non intervenire nel pubblico dibattito sulle questioni di Dronero. Adesso, però, le evoluzioni prese dalle tue decisioni sulla "questione supermercato" mi hanno imposto di cambiare la mia di decisione.

Tu ed io, in passato, ci siamo confrontati spesso e, pur avendo condiviso nel merito progetti importanti, ci siamo trovati ad essere altrettanto spesso avversari: avversari che si sono sempre rispettati e la cui stima reciproca ha sempre consentito di dirsi chiaramente le cose. E molto chiaramente ti dico che stai sbagliando ad andare avanti a testa bassa su un progetto che parcellizza e svaluta l'unica area che, se veramente valorizzata, consentirebbe alla Città di fare un salto di qualità e ad Oltre Maira di avere una vera anima. Dal mio punto di vista è impossibile guardare al futuro dell'area dell'ex Stazione senza legarla a cosa sarà del complesso industriale delle Falci: alzando così lo sguardo il dibattito non sarebbe più l'infantile "supermercato sì o supermercato no" ma sarebbe rivolto a come ridisegnare il futuro urbanistico e quindi sociale ed economico di Dronero per i prossimi anni. L'ex Stazione - Falci sarebbe l'area perfetta in cui fare convivere istruzione, cultura, socialità, commercio di vicinato e piccola-media distribuzione, oltre a ricavarne uno spazio attrezzato per eventi da due/tremila persone che Dronero e la Valle non hanno. Finanziare quest'idea non sarebbe un'impresa: fondi europei, statali e regionali che sostengono la riconversione di siti industriali, piuttosto che la scuola piuttosto che il commercio o la cultura ci sono e tu lo sai. In più sarebbe un'ottima occasione per investire assieme ai privati e scommettere sulla nostra Città: lo hai fatto a Roccabruna con la piscina perché non farlo a Dronero? Ma questa è solo una delle tante idee concretizzabili che possono venire fuori se ci fosse un vero dibattito nell'interesse della Città. Quello che è da evitare assolutamente è pregiudicare l'area con progetti di corto respiro e che non rispettano per nulla la storia di Dronero, le categorie che ci lavorano in Dronero e, non da ultime, le scelte e gli sforzi di almeno quindici anni di amministrazioni comunali: Franco Reineri e Giovanni Biglione hanno speso molte energie e risorse per far sì che quell'area non cadesse in mano a speculatori ma rimanesse nelle disponibilità pubbliche. I loro progetti erano diversi, questo è vero, ma il lungimirante intento era simile: mettere Dronero come comunità prima di tutto, prima anche di una catena della grande distribuzione commerciale che vede il nostro territorio come una vacca da mungere e noi droneresi come sprovveduti su cui arricchirsi.

Tu sei uomo delle Istituzioni e sai benissimo che nell'approssimarsi delle elezioni nessuno che ha rispetto per l'Istituzione che serve si arrogerebbe mai una così importante decisione in spregio ai propri doveri. Anche al Presidente della Repubblica si impone il così detto "semestre bianco" prima della sua scadenza: non voglio pensare che un Sindaco questo non lo consideri.

In più tu stesso hai dichiarato di non aver predisposto nessuno strumento utile per attutire le certe ricadute negative per il commercio che, sempre tu, hai ammesso ci saranno se il nuovo insediamento dovesse essere realizzato. Perché non riflettere ancora un po' sulla scelta? tanto più alla luce del fatto che tu stesso ti sei sempre professato contrario ad un nuovo supermercato: hai, per la prima volta, la possibilità di dire un no secco ed inappellabile al nuovo insediamento commerciale rifiutando il triste baratto dei terreni, non spre-carla (siamo tutti certi che non faranno il super mercato nell'area Marchiò per mille motivi che tu sai).

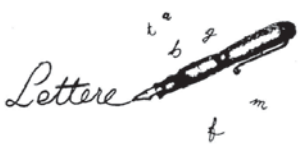
Non ti stupisca che scelga le pagine di un giornale della Città per farti sapere ciò e non abbia proferito verbo giovedì sera nella serata organizzata al Teatro Iris: là, pur essendo stato un bel momento di partecipazione, era il luogo in cui ciascuno si faceva fazione ed a me questo non interessa. Interessa il merito della questione e cioè che vivere a Dronero possa ancora essere reputata una scelta migliorativa della propria esistenza e non un ripiego dettato dalle proprie radici.

Nella speranza che tu prenda in seria considerazione queste parole, ti saluto con la solita cordialità e stima.

Pierluigi Balbi

La saggezza
di nonna Lucia

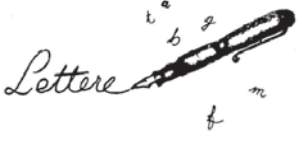
Lunedì 26 ottobre è mancata alla casa di riposo Gattinara Sgherlino di Dronero nostra nonna Lucia. Per noi nipoti è sempre stata una figura di riferimento. Vogliamo ricordarla per la sua saggezza, con la quale in tutti questi anni ha sa-



puto consigliarci anche nei momenti più difficili, sempre pronta a sdrammatizzare con la sua ironia e semplicità. Portiamo nel cuore i pomeriggi trascorsi da bambini imparando quelle filastrocche piemontesi che lei amava recitare, le passeggiate, i giochi. I ricordi sono tanti, dai racconti e aneddoti sulla vecchia Dronero all'orgoglio di appartenere alla Crusà, la Confraternita del Gonfalone. Negli ultimi anni la sua memoria era diventata labile. Nonostante questo ha sempre mantenuto il valore dell'amicizia e il piacere nello stare a contatto con la gente. La sua forte personalità non l'ha abbandonata neanche negli ultimi giorni segnati dal dolore. Grazie nonna Cia, non dimenticheremo mai questo cammino sulla strada della vita che abbiamo percorso assieme. Un grazie anche a tutti quelli che le sono stati vicini con professionalità e umanità nella sofferenza, in modo particolare agli operatori e al personale infermieristico della casa di riposo e al dottor Giovanni Gerbino.

Ivano, Amanda e Laura

Gli auguri
dei parrocchiani
a Don Eligio



Gentile Direttore, a nome di numerosi parrocchiani della Sacra Famiglia di Roccabruna vorremmo inviare attraverso il Suo Giornale gli auguri al nostro Parroco, Don Eligio Ghio che nei primi giorni di dicembre festeggerà il suo Onomastico, il suo 85° compleanno e sessant'anni di impegno tra noi. Fu prima "Curato" di Maria Vergine Assunta in Roccabruna Centro, successivamente, trasformata la cappella della Sacra Famiglia della Frazione Tettorosso in sede Parrocchiale, ne divenne il Parroco. Ed in quella piccola Cappella celebrò sino all'anno 2000.

Da quell'anno, poi, ha inaugurato il nuovo centro parrocchiale, fatto progettare da due fra i più grandi architetti italiani, Gabetti ed Isola. Un'opera architettonica oggi citata in tutte le più grandi riviste del settore nel mondo.

Ma non solo si deve al coraggio di Don Ghio l'oneroso impegno della costruzione della nuova Parrocchia, si deve soprattutto a Lui la tutela del patrimonio storico che è rappresentato della numerose cappelle delle borgate: restauri dell' Assunta , di Santa Lucia, di San Giovanni, di San Bartolomeo e, nel suo programma, altri lavori di salvaguardia delle chiese che hanno visto la storia di centinaia di famiglie lungo la storia di Roccabruna.

La cosa, tuttavia, più importante è la sua presenza "viva" tra le famiglie, anche attraverso le sue "prediche" molto partecipate dai fedeli e le commemorazioni delle persone defunte: un omaggio ad ognuno di essi. A Roccabruna quasi tutti hanno ricevuto da Lui il battesimo, e di quasi tutti Lui ha celebrato il matrimonio.

Memorabile, per l'anniversario del 4 novembre di quest'anno è stata la Sua omelia sulla grande guerra ed il dramma di una Valle intera. Con la sua omelia e le parole del Sindaco, del Rappresentante ANPI, dell'Avvocato Rino Raina è stata una cerimonia commovente ed emozionante per tutti i partecipanti.

Si era sparsa la voce che lasciasse il suo impegno in Parrocchia: vi fu una mobilitazione di Roccabrunesi per garantirsi ancora per anni la Sua straordinaria Persona che ha fatto la nostra storia.

Un folto gruppo di parrocchiani di Roccabruna

La scomparsa di Enrico Conte

Imprenditore, Editore Ex sindaco
della città e presidente della Pro Dronero



Quando ne ho avuto notizia mi sono venute in mente le sequenze iniziali di un vecchio bel film di Bernardo Bertolucci, Novecento, in cui si sente la voce di una vecchia signora che entrando in casa dice "e' morto Verdi". Verdi morì proprio nel gennaio 1901 ed il regista voleva in questo modo evidenziare la fine di un'epoca, finiva un secolo l'800, che Verdi incarnò, e ne iniziava un altro il '900 per l'appunto.

Con la morte di Enrico Conte finisce, per Dronero, un'epoca, la dinastia Conte negli anni '50 e '60 possedeva un patrimonio industriale che si confrontava ad armi pari con i Miroglio ed i Ferrero di Alba. Negli anni '80 nel salone dell'Unione Industriale di Cuneo, di cui Enrico fu Presidente per due mandati consecutivi, erano presenti i quadri con le fotografie dei tre personaggi Conte, Ferrero, Miroglio.

Enrico passò alla guida del gruppo dopo la morte improvvisa del padre, GiovanBattista, che probabilmente non ebbe il tempo per preparare nel modo corretto la successione. Il gruppo procedette bene sui binari tracciati dal fondatore, ma incominciò ad avere problemi quando si trattò di adeguarsi al nuovo che avanzava. Il risultato fu un lungo ed inesorabile declino che Enrico tentò per tanti anni di arginare, senza successo, purtroppo. Non è però questo il momento delle analisi critiche, questo è il momento del cordoglio. Senz'altro Enrico raccoglie quello dei suoi tanti dipendenti da cui seppe farsi voler bene, era semplice e garbato, forse anche troppo, nulla a che vedere con l'arroganza spesso imperante nella classe imprenditoriale d'assalto del primo dopoguerra. Fu Sindaco di Dronero per due mandati, eletto nelle liste della DC, e governò la nostra città con lo stesso stile delle sue aziende.

Con lui scompare la persona simbolo della "Dronero felix" degli anni 50-60 , prendendo in prestito una frase usata per rappresentare il periodo d'oro dell'impero austro-ungarico, anni in cui l'espansione dell'industria locale, con le Falci in testa, sembrava assicurare un futuro di crescita e di benessere senza fine. Come tutti sappiamo non andò così.

MM



La foto è stata scattata presso l'Hotel "LA RUOTA" di Pianfei in data 14.11.2015 dove si è svolta la cena di leva.

Alimentari da Laura
TABACCHI - RIVENDITA PANE
RICARICHE TELEFONICHE
RIVENDITA RIVISTE
CONSEGNA A DOMICILIO
Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA (CN) - Tel. 0171.916204

NUOVA PRODUZIONE
Serramenti & Persiane
in ALLUMINIO e PVC
Installare serramenti in alluminio consente un ISOLAMENTO TERMICO ed ACUSTICO e presenta un notevole vantaggio per:
• RISPARMIO ENERGETICO
• MINORE MANUTENZIONE
• BENESSERE e CONFORT
VE-MA COSTRUZIONI METALLICHE LAVORAZIONE ALLUMINIO
via Caduti sul Don, 42 - 12020 Villar San Costanzo (CN)
Telefono/Fax +39 0171 902321 - info@vemasnc.it

JUDO VALLE MAIRA

Giulia e Marco Varetto convocati nella squadra regionale

L'associazione Judo Valle Maira nel mese di Maggio 2015 aveva partecipato ai campionati Piemontesi con ottimi risultati da podio. Il Direttore Tecnico Regionale Mario del Chierico, visti i prestigiosi risultati ottenuti dagli atleti valmairesi ha convocato gli atleti Giulia Varetto e Marco Varetto nella rappresentativa Piemontese per disputare un Trofeo Internazionale a Eboli (SA) valido anche per il Gran Prix Italia, in programma il 14 - 15 novembre 2015.

tutto lo staff e i compagni



dell'A.S.D. Judo Valle Maira fanno un grosso in bocca al lupo ai due giovani atleti.

Nella giornata di domenica 8 novembre nel palazzetto di Giaveno (TO) si sono svolte tre competizioni di Judo l'A.S.D. Judo Valle Maira è stata così rappresentata :

Coppa Italia regionale Giulia Varetto Kg 48 si classifica al secondo posto perdendo solamente la finale .

Gran Prix cinture nere (gara per l'acquisizione della cintura nera massimo traguardo per un Judoka) in gara Marco Varetto, Giorgio Bertolotti e Marco Revello, quest'ultimo ha conquistato due punti preziosi per la cintura nera.

Gran Prix Esordienti A, gara per l'avvicinamento alla fase pura agonistica, hanno avuto la loro prima esperienza i caragliesi Luca Tallone e Justine Bertolotto i quali non sono stati molto fortunati nei sorteggi, dovendo affrontare avversari molto più esperti.

JUDO VALLE MAIRA

Giulia Varetto 2a alla Coppa Italia

A.S.D. Judo Valle Maira a Giaveno per tre competizioni



Il podio della finale della Coppa Italia Regionale

JUDO AD ALBA

Campionati provinciali di Judo 2015

Buoni risultati per la Valle Maira



Domenica 22 novembre ad Alba, nel palazzetto di Corso Langhe, si sono svolti i campionati Provinciali di Judo, dalle categorie esordienti a master il mattino. Nel pomeriggio, per i più piccoli, si è svolto il Trofeo città di Alba. Ottimi i risultati ottenuti dagli atleti dell'ASD Judo Valle Maira che hanno sfiorato il podio giungendo al 4° posto nella classifica di società.

Ad accompagnarli i tecnici Diego Penone, Oscar Virano, Elisa Serra e Luca Mazzucchi.

Campioni provinciali:

Giulia Varetto Kg 44 Ca (Dronero), Efen Querniti Kg 60 Ju (Dronero), Marco Varetto Kg 73 Ju (Dronero) e Diego Penone Kg 90 Ma (Dronero).

2° Classificati: Michele Ferrero Kg 55 Es/B Es/A (Dronero), Arianna Viotto Kg 48 Ca (Dronero), Adamo Besante Kg 81 Ju (Dronero), Oscar Virano Kg 73 Ma (Dronero).

3° Classificati: Luca Tallone Kg 45 Es/A (Caraglio), Giorgio Bertolotti Kg 73 Ju (Dronero), Marco Revello Kg 81 (Dronero) Trofeo Città di Alba

1° Classificati: Garelli

Giacomo Ba (Venasca), Tosello Cristian Ba (Venasca), Sola Lorenzo Fa (Venasca), Viotto Stefano Ra (Dronero),

2° Classificati: Olivero Alessandra Ba (Dronero), Allione Juan Carlos Ra (Dronero), Bernardi Francesca Ra (Dronero), Olivero Nicolò Ra (Dronero)

3° Classificati: Mamino Elia Ba (Venasca), Ferrero Simone Pietro Ba, (Venasca), Allione Matteo Fa (Dronero), Penone Yuri Fa (Dronero), Ruka Gabriele Fa (Dronero), Arnaudo Giada Ra (Dronero), Ferreri Martha Ra (Dronero)

GIAVENO

Il Judo Valle Maira al Torneo dei Samurai

Ottimi risultati per gli atleti del Dronero Venasca e Caraglio



Sabato 14 novembre nel palazzetto di Giaveno (TO) si è svolta la quinta prova del Torneo dei Samurai: "Il rispetto". Il torneo si articola in sei prove alle quali partecipano piccoli atleti con le seguenti classi di età:

Bambini (2008/09/10), Fanciulli (2006/07) e Ragazzi (2004/05)

Ottimi i risultati ottenuti dai piccoli atleti dell'ASD Judo Valle Maira, accompagnati dai tecnici Diego Penone e Elisa Serra.

1° Classificati: Alessandra Olivero (Ba)

2° Classificati: Giacomo

Garelli (Ba) - Christian Tosello (Ba) - Yuri Penone (Fa) - Lorenzo Sola (Fa) - Francesca Bernardi (Ra) -

3° Classificati: Elia Mamino (Ra) - Gabriele Ruka (Fa) - Michael Sponton (Fa)

- Stefano Viotto (Ra) - Juan Carlos Allione (Ra) - Giada Arnaudo (Ra) - Cristian Salvagno (Ra)

Il presidente si congratula con gli atleti per i continui risultati positivi.

BOCCE - VOLO a Villafalletto

Trofeo Spani

L'ultima domenica di ottobre si è conclusa, presso la bocciofila della frazione Termine di Villafalletto la terza edizione del Trofeo Spani, poule di bocce, sezione Volo, a quadrette di categoria CCDD con la presenza di 16 formazioni. All'iniziativa ha collaborato anche la bocciofila di Vottignasco. Fin dal mattino alle 8,30 le formazioni iscritte iniziavano le prime sfide per arrivare verso le 12,30 alla conclusione della prima parte della giornata di gara.

Nel pomeriggio è proseguita la competizione ed in serata si sanciva la vittoria della Bocciofila Caragliese che si aggiudicava l'ambito trofeo.

I giocatori che hanno iscritto il proprio nome nell'albo d'oro di questa importante e sentita manifestazione sono Grosso, Cavallo, Bottasso e Lovera che in finale superavano la formazione di Vottignasco in campo con Cossai, Dubois, Dubois e Diglaudi.

"Per la società caragliese di Piazza San Paolo è l'ennesimo successo in una stagione da incorniciare" dice raggianti il forte giocatore Pier Carlo Bottasso, figlio d'arte nonché responsabile della sezione Volo. Sulla stessa lunghezza d'onda il dronerese Ferruccio Cavallo ed i loro due compagni di squadra.

Un sentito grazie - hanno sottolineato gli organizzatori - va in particolare agli sponsor: RCM Prefabbricati, Astesana Mangimi, OEM Impianti elettrici e panificio Sergio Spani, sempre in prima linea. Il ringraziamento, naturalmente, è esteso a tutti i giocatori che hanno preso parte alla manifestazione.

Luigi Abello



La quadretta vincitrice

BOCCE SCUOLA - UN GRANDE GRAZIE

Corso di bocce per i ragazzi della scuola primaria

I trentasette alunni delle classi quarta e quinta della scuola primaria del plesso di Oltre Maira hanno concluso il corso di bocce offerto gentilmente dalla Presidentessa Signora Anna Vielmo e dal Vicepresidente Signor Franco Barbero.

Il corso di bocce si è svolto nel periodo compreso tra il 23 settembre e il 18 novembre. L'attività è stata, come di consueto, stimolante e socializzante, sotto la guida esperta di istruttori volontari che hanno concesso ai ragazzi il loro tempo libero. La partecipazione è stata attiva, formativa e al tempo stesso divertente.

I risultati ottenuti sono stati molto soddisfacenti perché hanno permesso agli alunni di migliorare e consolidare la loro coordinazione motoria, la capacità di attenzione e di riflessione e ... chissà che, in



futuro, non possa splendere qualche nuovo "asso" delle bocce a far onore al nome della Bocciofila del nostro paese.

A conclusione del percorso

ludico-sportivo è stata offerta una "dolce" merenda, anche questa molto gradita, e allora, non resta che ringraziare calorosamente tutti coloro che si sono adoperati

per la buona riuscita dell'iniziativa e sperano di essere ancora accolti il prossimo anno scolastico per una nuova avventura.

Gli alunni e le insegnanti

CALCIO - ECCELLENZA

La Pro sempre in alto

I Draghi condividono la vetta della classifica

Pro Dronero - FC Savigliano 3 - 0

Domenica 1° novembre. La Pro Dronero ospita al Filippo Drago la neo promossa FC Savigliano. Netta vittoria dei padroni di casa che superano gli avversari per 3 a 0 con reti di Carlo Dutto, Davide Isoardi e Simone Luciano. Grazie al passo falso del Casale, battuto a Trino, i draghi passano in testa alla classifica, a pari merito con la Valenzana, pure vittoriosa a Cornigliano.

Valenzana Mado - Pro Dronero 1 - 1

Domenica 8 novembre. Si conclude con un importante pareggio la sfida tra le prime due della classe. Nella trasferta alessandrina in casa del Valenzana Mado, infatti, la Pro Dronero divide la posta e mantiene in primato in classifica che diventa una coabitazione a tre. Valenzana Mado e Pro Dronero sono affiancate a quota 27 anche dal Casale che torna alla vittoria. Mister Caridi soddisfatto nel post partita: "Buona partita da parte nostra. Abbiamo tenuto bene il campo per almeno 70 minuti subendo poco, segnando un gol e creando altre occasioni. Poi loro hanno spinto mettendoci in difficoltà ed hanno realizzato la rete del pareggio. Ma è un risultato che va bene. Il campionato è ancora molto lungo, tutto da decidere. Stiamo giocando bene, è un momento positivo per noi. Stiamo avendo continuità di gioco e risultati."

Pro Dronero - Gassino S. Raffaele 1 - 0

Domenica 15 novembre. Partita difficile la gara casalinga contro il Gassino, compagine di fondo classifica che tuttavia tiene in scacco i draghi fino al termine quando la vittoria arriva grazie ad un tiro deviato in rete proprio dalla difesa degli ospiti torinesi (Bettega). Valenzana e Pro Dronero, entrambe vittoriose, staccano nuovamente il Casale fermato dal



Davide Isoardi



Fabio Melle

pareggio con il Tortona.

Cavour - Pro Dronero 0-0

Domenica 22 novembre. Finisce con un pareggio a reti inviolate la trasferta in casa del Cavour, formazione che la Pro ha incontrato sovente in questi ultimi anni. Si ricompatta il trio di testa poiché, mentre la Valenzana viene fermata in casa dal Trino - anche in questo caso con un pari a reti inviolate - il Casale supera agevolmente il Pedona di Borgo San Dalmazzo e aggrancia nuovamente la vetta. Al termine della 15ª giornata la Pro ha al suo attivo 8 vittorie e 7 pareggi, mentre è l'unica formazione del girone che non ha subito sconfitte. Ecco il commento di Antonio Caridi nel dopo partita: "Un buon punto. Non siamo nel nostro momento migliore, inoltre questo campo non permette di giocare. Loro sono una buona squadra, non abbiamo concesso nulla. Da parte nostra ci sono state due o tre occasioni, in particolare nel finale con una grande pa-



Luca Isoardi



Simone Luciano

rata del loro portiere ed un salvataggio sulla linea. Prendiamo pochi gol? La squadra è più compatta rispetto agli anni passati, stiamo lavorando bene sulle due fasi. I gol continuiamo a farli comunque, oggi ci mancava di nuovo peso. Classifica? Cerchiamo di rimanerci in alto fino alla fine, il Casale resta la squadra più forte."

Classifica marcatori della Pro Dronero dopo 15 giornate

Fabio Melle 9 reti; Carlo Dutto 6; Davide Isoardi 6; Luca Isoardi 2; Daniele Galfre 1; Alessandro Brondino 1; Simone Luciano 1 Rete; 1 Autorete del Gassino a favore Si torna in campo domenica 29 novembre per la 16ª giornata del girone di andata. Ospite al Filippo Drago il Cornelianero Roero che in classifica occupa la seconda piazza in solitaria.

COPPA ITALIA di Eccellenza

Nel secondo triangolare di Coppa Italia Dilettanti la Pro non riesce a superare il turno. La pesante sconfitta con il club FC Savigliano mercoledì 11 novembre allo stadio Morino di Savigliano (4 a 1; rete di Luca Isoardi) compromette la marcia dei draghi e il pareggio casalingo con la Cheraschese lascia i biancorossi in ultima posizione nel girone G.

Pro Dronero - Cheraschese 2-2 Mercoledì 25 novembre. Il pareggio 2 a 2 tra Pro Dronero e Cheraschese (reti di Nicolò Franco e Carlo Dutto), sancisce l'eliminazione dei draghi e la promozione alla semifinale proprio della Cheraschese. Risultati del Triangolo "G" Cheraschese - F.C.Savigliano 3-0; F.C.Savigliano - Pro Dronero 4-1; Pro Dronero - Cheraschese 2-2

CLASSIFICA

Cheraschese 4 punti; F.C.Savigliano 3; Pro Dronero 1

CALCIO - Prima Categoria Girone G

Villar chiude l'andata a 20 punti

Mister Volcan dovrà lavorare molto per il girone di ritorno

A.S.D.Villar 91 - Saviglianese Calcio 1919: 4-1

Domenica 8 novembre. Niente da fare per la Saviglianese nella tredicesima giornata di campionato contro gli Orange locali. Dopo una prima fase in cui tutte e due le compagini stentano a decollare sul piano del gioco, al 18° arriva il primo squillo quando Dutto trasforma magnificamente una punizione dai trenta metri, con una parabola alla Cristiano Ronaldo. La Saviglianese non ci sta e risponde subito con azioni manovrate: sono gli ospiti a mantenere il possesso palla senza però, quasi mai, essere pericolosi dalla parte di Lucignani, mentre il Villar risponde in contropiede. Al 26° viene ammonito Virano per una trattenuta ai danni dell'avversario. Al 30° il primo tiro in porta della formazione guidata da Tuninetti. La prima frazione scivola così via senza altre emozioni. Il secondo tempo, invece, regala occasioni e gol con Ahanotu protagonista e un Dutto sugli scudi. La prima rete del numero dieci arriva al 62° quando ancora Andrea Perano lo pesca in profondità con un pallone geniale a tagliare tutta la difesa. Gli ospiti rispondono con un tiro da fuori che finisce a lato di poco ma sono gli uomini del presidente Perano a fare la partita. Il Villar continua ad attaccare e trecento secondi dopo chiude la pratica con un gol, ancora di Ahanotu, che sfrutta una bella combinazione sull'asse Dutto-Sansone. I locali non si fermano e continuano ad insistere attaccando in lungo ed in largo. Così al minuto 79 c'è ancora spazio per il quarto sigillo che porta la firma di Sansone. I villaresi si divertono e fanno divertire il pubblico accolto al comunale di Villar spingendo sull'acceleratore. I successivi tiri di Elton Balla, anche lui subentrato ad un immenso Dutto, e di Ahanotu testimoniano la netta superiorità del team valmaires. Nel finale arriva anche il gol della bandiera per i maghi con un punizione chirurgica da parte di Rollé.

San Sebastiano - A.S.D.Villar 91 2-1

Domenica 15 Novembre. Sul campo della capolista il Villar 91 non riesce a fermare la corsa del San Sebastiano e si deve inchinare ai padroni di casa. Primo tempo equilibrato con due occasioni per parte. Sono i fossanesi a partire



Stefano Dutto

forte impegnando l'estremo difensore su calcio piazzato; dal successivo rinvio nasce l'occasione più ghiotta del primo tempo per il Villar: è Dutto a pescare Ahanotu al limite dell'area che, tutto solo, sbaglia sparando alto. Il San Sebastiano non resta a guardare ed al 20° crea un enorme pericolo: l'attaccante si trova a tu per tu con Lucignani che è bravo a neutralizzarne il tiro. Al 22° Elton Balla tenta l'affondo sulla destra, sul suo cross l'attaccante è in ritardo e non riesce a ribadire in rete. Il primo tempo scivola via così senza altre emozioni. Nella ripresa le squadre rischiano di più ed arrivano i gol. Al 52° ci prova Dutto con un colpo di testa che finisce alto. Sei minuti più tardi sono i neroarancio a passare in vantaggio. Il vantaggio dei padroni di casa sveglia i villaresi che iniziano a giocare e creano occasioni. E così al 67° sugli sviluppi di una punizione dalla destra, Capellino è il più lesto di tutti e, di testa, ribadisce in rete. Il pareggio degli ospiti, non dura neanche centocinquanta secondi perché sul calcio d'angolo successivo, il difensore centrale trova l'inzeccata vincente per riportare i suoi in vantaggio; nulla possono Lucignani e Liprandi appostati sulla linea nel tentativo di evitare che la sfera finisca in fondo alla rete. Dopo il gol il Villar non si perde d'animo e prova a raddrizzare la partita. Cinque minuti dopo capita una buona occasione sui piedi del numero dieci ospite, che liberatosi bene conclude a lato. Il San Sebastiano risponde in contropiede e per poco non chiude la partita con un bel destro potente che finisce a pochi metri dal palo. A nulla serve il forcing finale da parte degli Orange

che non riescono ad evitare la sconfitta. Gli uomini di Volcan possono uscire a testa alta dal campo di San Sebastiano perché hanno dato tutto e non sono stati inferiori all'avversario

A.S.D.Villar 91-A.D.C. Racconigi: 1-1

Domenica 22 novembre. Partita strana e non ricca di occasioni tra le due compagini. Nel primo tempo, all'ottavo minuto, viene annullato un gol ad Ahanotu per presunto fuorigioco. Sei minuti più tardi, gli ospiti passano in vantaggio: tiro dal limite dell'area dell'attaccante, il portiere si fa trovare impreparato e così il Racconigi passa. Al 30 min. Eraldo Balla viene sostituito per infortunio e lascia il posto a Lucignani. Non capita niente fino al 40° quando Ahanotu non riesce a deviare un pallone forte messo in mezzo da Dutto. Il primo tempo finisce così senza altre emozioni. La seconda frazione si apre con il Villar in attacco alla ricerca del pari. Dopo solo due minuti è Dutto ad avere l'occasione per l'1-1 ma non gli riesce. Al 60° il mister Volcan decide di sostituire Andrea Perano per Elton Balla. Dieci minuti più tardi arriva il pareggio: azione confusa al limite dell'area, batti e ribatti, la palla finisce sui piedi di Dutto il quale disegna una parabola al volo imprevedibile per il portiere. E' il momento migliore per i padroni di casa che creano occasioni e cercano di raddrizzare la partita. Tre minuti dopo la chance più ghiotta capita sui piedi di Sansone, appena entrato, che servito dal solito Ahanotu, a tu per tu con il portiere non riesce ad inquadrare la porta. Al 70° è ancora Ahanotu a creare l'occasione gol non sfruttata al meglio.

La squadra del presidente Perano si è svegliata solamente nel secondo tempo, regalando la prima frazione agli ospiti. Situazione su cui dovrà lavorare molto mister Volcan per affrontare al meglio il girone di ritorno e le prossime partite che attendono i villaresi. Al termine del girone di andata il Villar totalizza 20 punti e si piazza poco sopra la zona play-out. Mentre il giornale va in stampa, si giocherà la prima di ritorno che vedrà ospite degli orange la formazione del Valvermenagna, un punto in più in classifica.

M.N.

BOCCE - VOLO

La Caragliese vince ad Envie

Domenica 25 ottobre, con la vittoria nella poule a quadrette cat. BDDD e CCDD, disputata nel bocciodromo di Envie, la formazione della Caragliese continua il suo fantastico momento di gloria.

La squadra - capitanata dal fuoriclasse Gualtiero Lerda, affiancato da Dario Bruno e dai droneri Ferruccio Cavallo e Adriano Astesano - giunta in finale ha superato brillantemente la formazione locale che schierava Livio Ambrogio, Franco Nari, Mario Peirone e Adriano Chialva, aggiudicandosi il primo premio nell'importante manifestazione organizzata dalla società enviese.



RSD

Giovanissimi fascia "B" 2002

Qualificazione alla fase regionale

Pro Dronero - Pertusa 3-2

Grande partita dei giovanissimi fascia "B" 2002 di Riccardo Lingua che battono 3 a 2 con doppietta di Amed Konè e rete di Matteo Bergia il forte Pertusa Biglieri(TO) nella partita di andata valida per la qualificazione alla fase regionale. Adesso occhi puntati a mercoledì 18 per la gara di ritorno che si giocherà in casa del Pertusa in via Genova alle ore 18,30.

Pertusa Biglieri - Pro Dronero 1-0

18 novembre. Sfortunata partita per i giovanissimi 2002 di Riccardo Lingua che perdono di misura 1a0 contro il Pertusa Biglieri e mancano la qualificazione alla fase regionale.

Juniore Regionale

Pro Dronero - Virtus Mondovì Carassonese 4-2

14 novembre. Bella vittoria della Juniores Regionale di Giuseppe Giacalone che batte 4 a 2 la Virtus Mondovì Carassonese con reti di Nidal Boukhench, Iacopo Nasta, Salif Sangare e Pietro Franco.

Valvermenagna - Pro Dronero 1-2

21 novembre. Seconda vittoria consecutiva per la Juniores Regionale di Giuseppe Giacalone che batte in trasferta 2a1 il Valvermenagna con reti di Boukhench e Morra.

BALLARINI 1889

Padella Ø20	€ 29,90 sc. € 23,90
Ø24	€ 33,90 sc. € 27,90
Ø26	€ 36,90 sc. € 29,90
Ø28	€ 39,90 sc. € 33,90
Ø32	€ 44,90 sc. € 38,90
Tegame Ø24	€ 44,90 sc. € 38,90
Tegame Ø28	€ 49,90 sc. € 44,90
Saltapasta	€ 44,90 sc. € 38,90
Bistecchiera	€ 56,90 sc. € 49,90
Pentola alta Ø20	€ 52,90 sc. € 46,90
Pentola alta Ø24	€ 56,90 sc. € 49,90
Pentolino Ø16 a un manico	€ 36,90 sc. € 29,90

Turinét

da **TUTTO PER LA CASA**

Trovi idee regalo per tutta la famiglia per Natale

NOVITA'!!!

PENTOLE DI PIETRA

1° Proprietà: Per la Vostra Salute
Il rivestimento non si graffia e non si rischia di mangiarlo negli alimenti

2° Proprietà: Cottura degli alimenti **SENZA grassi**
(senza olio e burro...o con pochissimo!)

Tedesche
PER GAS E ANCHE PER INDUZIONE

BISTECCHIERA:
Per bistecche, salciccia, hamburger, ma anche per ottime melanzane, zucchine, verdure alla griglia, per pesce a tranci o intero, pollo ...
NOVITA'!
anche per formaggio ai ferri, fette di prosciutto cotto ai ferri, primo sale, scamorza e tomini
€ 85,00 OFFERTA € 74,90

TRIO 3 PADELLE € 100,70 OFFERTISSIMA!!! € 79,90

BATTERIA 3 PEZZI
1 padella
1 saltapasta
1 tegame
OFFERTISSIMA!!! € 99,90

BATTERIA 4 PEZZI
1 padella
1 bistecchiera
1 saltapasta
1 tegame
OFFERTISSIMA!!! € 149,90

BATTERIA COMPLETA 6 PEZZI
3 padelle
1 bistecchiera
1 saltapasta
1 tegame
OFFERTISSIMA!!! € 199,90

PADELLE:

Ø 20	€ 45,00	€ 39,90
Ø 24	€ 60,00	€ 49,90
Ø 28	€ 70,00	€ 59,90
Ø 32	€ 80,00	€ 69,90

SALTAPASTA O PADELLA ALTA:

Ø 20	€ 55,00	€ 49,90
Ø 24	€ 65,00	€ 59,90
Ø 28	€ 75,00	€ 69,90

BATTERIA BASE
Ø 24 saltapasta € 59,90
Ø 24 padella bassa € 49,90
€ 109,80
OFFERTISSIMA!!! € 99,00
+ coperchio pirex OMAGGIO

TEGAME QUADRATO COMPLETO DI COPERCHIO € 85,00 OFFERTA € 74,90

...per arrosti e spezzatini, pollo e coniglio a pezzi, zampone, agnello e contorni, risotti, etc.

Fai rosolare la carne per 10 minuti sul gas... Metti la pentola direttamente **IN FORNO** per 40 minuti, senza più pensarci, e il cibo è cotto!!!

PENTOLA ALTA COMPLETA DI COPERCHIO € 85,00 OFFERTA € 74,90

Per polenta, purea, minestrone, marmellata, passata di pomodoro che una volta "creata" non si deve più girare
PERCHÉ NON ATTACCA!!!

BATTERIA "LUSSO" 5 PEZZI
Tegame quadrato
+ Bistecchiera
+ Padella Ø 24 + coperchio pirex
+ Pentola alta
+ Padella Ø 20
OFFERTISSIMA!!! € 299,00

Fino ad esaurimento scorte. Salvo errori o omissioni

*Sono arrivati i **NUOVI GIOCATTOLI TEDESCHI**, educativi, ecologici, in legno, peluche, e con vernici all'acqua.*

A partire da € 7,90

Tabelline

Ti regaliamo la letterina di Babbo Natale, così, una volta scritta, portacela in negozio per imbucarla nella cesta di Babbo Natale. Ti prestiamo il catalogo di giocattoli tedeschi per visionarli.

ORDINALI IN TEMPO!!!

Buono Regalo

Possibilità di fare BUONI REGALO di qualsiasi cifra, per un'idea sempre gradita e comoda!!!

Millefiori MILANO

NOVITA'

Braccialetti profumati

Profumazioni naturali d'ambiente

... inoltre... servizi Bourguignon, Bagna Caoda e Ulla in terracotta, Raclette, Tisaniera, Caffettiere colorate, Bollitori e tutto per la tavola apparecchiata!!!

Caffettiere colorate con guarnizione in silicone

Materassino scaldasonno 50% lana
€ 70,00 sc. € 64,90
OFFERTA! € 58,90

... da noi trovi luci, addobbi, presepi e candele per allestire il tuo Natale...

VILLADESTE
Home
...servizi piatti € 90,00 sc. € 74,90

MAXWELL & WILLIAMS DESIGNER HOMEWARES

Porcellana bianca "EMOTION"

brosWay per LEI...

OROLOGI DONNA "BROSWAY" € 49,00

NOVITA' NUOVI CIONDOLI "La famiglia" "figlia, figlio, mamma e papà, bebè, nonna, nonno, cane e gatto" per comporre braccialetti o girocolli

da **Turinét**

OREFICERIA / OROLOGERIA

Trovi idee regalo per tutta la famiglia per Natale

...per LUI!

OROLOGI € 49,00

PRENOTALI IN TEMPO!!!

karakorum

OGGETTI DAL MONDO

NOVITA' GIOIELLI ETNICI IN LANA COTTA O LEGNO

CASIO Con ALTIMETRO

Orario: lunedì-martedì-mercoledì-venerdì-sabato (CHIUSI il GIOVEDÌ e la DOMENICA) 8.30-12.30/15.30-19.30 TURINET Via Giotto 19/21 DRONERO Tel. 0171 918178 Da Domenica 7 Dicembre a giovedì 24 Dicembre APERTO TUTTI I GIORNI